Martedì 22 Maggio 1928 - Anno VI

Anno ... N. 121

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo de Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 35 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

La Camera ha ripreso i suoi lavori

La politica coloniale del Governo fascista

nel forte discorso di S. E. il Ministro Federzoni

La Seduta

Per l'attentato di Milano

ROMA, 21.

La seduta comincia alle ore 16 sotto la presidenza di S. E. CASERTANO il quale si alza, tra i segni della più viva attenzione. Con lui si alzano i Ministri e i Deputati. — Onorevoli Colleghi, mentre Milano si apprestava ad inaugurare l'annuale mostra del lavoro, sintesi mirabile, coraggiosa, confortante della progrediente attività industriale italiana, nell'ombra, turpi belve umane preparavano un attentato infame contro la sacra Persona del Re, contro la solennità dell'ora, contro la Patria. Nessuna parola può essere pari al nostro sdegno. Le vittime innocenti che tanta malvagità ha prodotto e che sono state scelte tra i fiori più puri della nostra stirpe, Balilla e Soldati, sono state seguite dal pianto commosso di tutta la Nazione. Le ombre dei Morti attendono giusta, umana, sicura vendetta. La Maestà del Re e la forza d' Italia ed il suo Regime escono dall'evento tristissimo rinsaldate, aumentate nella riverenza e nella devozione di tutto il popolo italiano (vivissimi applausi).

MUSSOLINI (Capo del Governo) — Il Governo si associa alle parole pronunziate dal Presidente dell'Assemblea.

La legge unica sulla caccia

Dopo alcune comunicazioni del PRESIDENTE si inizia la discussione del disegno di legge: « Legge unica della caccia ».

MILIANI — Si compiace che nella legge unica sulla caccia non siano state introdotte ampie modificazioni alla legislazione venatoria vigente, che non ha ancora potuto essere praticamente sperimentata. Rileva che la legge porrà fine alle continue agitazioni degli antiriservisti, ciò che sarà un notevole vantaggio, perchè le riserve vanno incoraggiate; esse però non debbono costituire privilegio di pochi, ma vanno assegnate alle Associazioni di cacciatori. E ciò tanto più che non servono allo scopo le bandite, che soltanto lo Stato può avere interesse di mantenere. Ritiene eccessivo il potere conferito alle Commissioni locali. Propone infine la soppressione dell' ultimo comma dello art. 2 che si riferisce all' ammissione nell'Associazione provinciale dei cacciatori, di coloro che non abbiano più la licenza di caccia per regioni di età o di salute.

VICINI (relatore), svolge i concetti cui si è ispirato l' Ufficio Centrale, rilevanod tra altro che l'aumento eccessivo della tassa per le licenze di caccia, da 10 a 100 lire, ha portato alla conseguenza della notevole diminuzione delle richieste di licenza con aumento del bracconaggio. La Commissione ha proposto l' istituzione di un licenzino per le classi meno abbienti, ed egli confida che questa proposta possa essere accettata.

BELLUZZO (Ministro dell'Economia) — Ringrazia la Commissione del lavoro compiuto assicurando che di esso sarà tenuto stretto conto nella compilazione della nuova legge.

SUVICH (Sottosegretario per le Finanze) — Osserva per quanto riguarda una diminuzione della tassa di licenza di caccia, che in questo momento sotto la forma del rilascio di un licenzino, su cui non v'era stata uniformità di richiesta. Si è però provevduto ad abolire le due tasse speciali per la caccia con fucile e richiamo e per quelle con appostamenti stabili, con preparazione di sito, con armi da fuoco, che erano rispettivamente di 50 e 250 lire.

MILIANI non insiste nel suo emendamento.

Si approvano tutti gli articoli del disegno di legge nel nuovo testo proposto dal Governo ed accettato dalla Commissione.

Il Bilancio delle Colonie

Dopo l'approvazione del disegno di legge recante modificazioni alla legge doganale, si passa alla discussione del bilancio del Ministero delle Colonie per l'anno finanziario 1928-29.

Dopo un applaudito discorso dell'on. VALERY prende la parola il Ministro delle Colonie S. E. FEDERZONI il quale in una lucida esposizione pone in rilievo tutta l'attività svolta in fatto di politica coloniale del Governo fascista a mezzo dei suoi Governatori e che ora è padrone delle fiorenti nostre colonie, conclude compiacendosi della passione tutta nuova di servire la Patria nelle sue terre lontane, che investe la generazione delle giovani Camice nere. Purtroppo i sacrifici ai quali lo Stato oggi può sottoporsi per le Colonie, non sono proporzionati a ciò che gli italiani dovrebbero e probabilmente potrebbero fare in questo campo.

Ma non perciò conviene perdersi di animo. Prima di tutto con quello che il contribuente ha dato, l' Italia fascista ha compiuto un miracolo, ha capovolto la situazione delle Colonie. E' poi con sè anche qualche beneficio, la selezione dei più forti, dei più puri, dei più appassionati la eliminazione degli illusi, degli spostati, dei troppi che in Colonia ancora si argomentano di poter ricavare agevoli e sollèciti vantaggi da un improvvisazione aleatoria. Costoro si ingannano. Nulla può essere facile, nulla sarà facile nelle nostre avare colonie. Qui trionferanno solo i lavoratori probi ed onesti, quelli che sapranno congiungere alla legittima speranza di vincere qualche virtù di idealità e di abnegazione che li faccia un po' simili ai nostri soldati. (vivissimi, ripetuti prolungati applausi. Il Capo del Governo e i Ministri e molti deputati si congratulano con l'oratore).

Il disegno di legge è approvato e rimandato allo scrutinio segreto assieme ai vari capitoli ed articoli del bilancio.

Quattro nuovi Senatori

Appiani, Cittadini, Montuori e Salandra

ROMA, 21.

Il Re, con decreto 20 corrente, su proposta del Capo del Governo, ha nominato Senatori del Regno:

Appiani dott. Giovanni, Procuratore Generale della Corte di Cassazione;

Cittadini Arturo, Generale di Corpo d'Armata;

Montuori Luca, Generale d'Armata;

Salandra prof. avv. Antonio.

Per la celebrazione del XXIV Maggio

Il messaggio del Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti

ROMA, 21.

Il Direttorio Nazionale dell'Associazione dei Combattenti pubblicherà, in occasione del XXIV Maggio, il seguente manifesto:

« Combattenti!

« Il XXIV Maggio del millenovecentoquindici, superando le opposizioni e i calcoli della vecchia debellata casta parlamentare, l' Italia del popolo deliberava di scendere a fianco delle Nazioni alleate, oltre che per la difesa del comune patrimonio di civiltà minacciato, per rivendicare la sua piena libertà tra le genti e per affermare i diritti derivanti dalle nuove sempre crescenti necessità della sua irrompente giovinezza. Nè tuttavia poneva a condizione della sua decisione eroica tali supreme necessità di vita e di divenire, fidando sulla lealtà e sul buon ricordo dei popoli coi quali stringeva il patto di sacrificio e di gloria. Mettendo come posta l'unità e l'onore della Nazione, che erano costati il travaglio di altre generazioni eroiche, noi, o commilitoni, fingemmo anche per gli altri la grande prova mentre le eterne insopprimibili ragioni di predominio distendevano il velo dell'oblio sulle solenni affermazioni di solidarietà prese negli anni del pericolo a conforto anche del nostro già saldo e deciso spirito combattivo, e mentre incomprensione ed inerzia colpevole di governanti permettevano la frode dei nostri pur inalienabili diritti di vincitori.

« Combattenti!

« Per la necessaria integrazione della vittoria, nella risorta volontà romana e fascista dell' Italia di Benito Mussolini, per obbedire alle superbe tradizioni del passato, non improntiamo la celebrazione del decennale di Vittorio Veneto alla coscienza di coloro che segnano con la parola fine una grande gesta e la sua fulgente luce meridiana, la sua gloria purissima. Siano, invece, sprone alle infaticate aspirazioni nostre per un avvenire degno del popolo italiano.

« Pertanto celebriamo, oggi, con la rinascita della volontà guerriera della stirpe, la Giornata Coloniale che vuole fissare nella coscienza nostra il senso « Dell'era fascista » fermata dalla mente lungimirante del Duce « Tra la Roma del passato e quella dell'avvenire ».

« Per l' Italia fascista, per il Re, per il Duce: Combattenti, a Noi! »

I vincitori del milione sui Buoni settennali

La Tesoreria centrale ha effettuato in questi giorni il pagamento di un altro dei premi di un milione assegnati ai Buoni del Tesoro settennali nelle estrazioni eseguite per tutte le scadenze nel febbraio 1927. Il pagamento è stato disposto a favore dei signori Bersonè Giuseppe e Nola Maria di Napoli, presentatori del buono vincente n. 1.053.526 della terza serie.

I magnifici frutti del volo di Nobile sulla terra del Nord

Il rapporto del Generale

3950 chilometri

BAIA DEL RE, 21, ore 3.25 (via Radio S. Paolo).

La riserva di benzina era stata per una parte considerevole intaccata. Da altra parte dovevo aspettarmi che il ritorno potesse essere ostacolato da venti contrari.

Decisi allora con rincrescimento di arrestare la corsa verso est e iniziare il ritorno. Ritornare per la via già fatta mi pareva arrischiato; ricominciare la rotta contro quel vento bestiale da nord mi parve imprudente. Decisi perciò, sentito il parere del nostro bravo meteorologo Malmgreen, di far rotta per Capo Zalanya all'estremità settentrionale della Nova Zemilja e da qui dirigere per lo Spitzberg. La via era più lunga, ma certamente la navigazione più facile; si sarebbe poi continuato la esplorazione della regione sconosciuta per un'estensione assai notevole.

Per regioni ignote, tra trafliche di neve

Questa decisione ebbe l'esito più felice. Dal punto che avevamo raggiunto nella regione della Terra di Nicola II, dirigemmo la prua all'estremità nord della Nova Zemilja, attraversando in buone condizioni di visibilità altri 400 chilometri di regione finora sconosciuta, senza notare nulla di particolare nelle condizioni del Pack. Alle 4.20 del giorno 17 fummo a capo Visinger Haft. Controvento risalimmo la costa fino a Capo Zelandy. Di qui, in mezzo alla nebbia, ridiscendemmo lungo la costa orientale fino al Capo Nassau, che raggiungemmo alle ore 8.35. Da questo facemmo rotta diretta sull'isola Abel Mabi. Alle ore 20 del 17 maggio eravamo giunti a 42 gradi di longitudine est e 78.40 di latitudine nord, girammo la prua più a nord in direzione del Capo Ledgh Smith, all'estremità della terra nord-est dello Spitzberg. Questa traversata di 800 chilometri sul Pack del Mare di Barents si svolse nel modo più regolare.

La monotonia della navigazione fu appena interrotta da un esteso basso banco di nebbia, che durante circa due ore sorvolammo alla quota di seicento metri, e di tanto in tanto, da qualche lieve raffica di neve.

Il raggiungimento di Capo Smith fu reso più agevole dal concorso di rilievi radiogoniometrici eseguiti da bordo della « Città di Milano ». Vi arrivammo alle ore 3.55 del giorno 18.

Il sole bagna l'immensa distesa di ghiaccio

Sorvolammo la costa fino a Capo Brunn, dove per un breve tratto trovammo il mare libero. Quando questo punto fu raggiunto, alle 5.40, il cielo che si era conservato grigio durante tutta la traversata del mare di Barents, si rischiarò e un sole raggiante comparve ad abbagliare l' immensa distesa di ghiaccio della Terra di Nord. Decisi di profittare di questa eccezionale condizione di visibilità attraversando lo Spitzberg da Capo Brun a King's Bay in linea retta sulle montagne. Questo viaggio presentava uno speciale interesse, perchè l' interno della Terra di Nord mi era in massima parte sconosciuto e anche l' interno dell' isola principale. In alcune carte dello Spitzberg l' interno della Terra di Nord è indicato come un'area di ghiaccio continentale. Nel nostro volo invece abbiamo trovato che la coperta di mare ghiacciato è sottilissima.

Rocce nude e montagne magnifiche

— Ad ogni momento durante il volo vedemmo emergere rocce nude, che il vento aveva liberato dalla neve. Tra queste rocce apparivano zone ricoperte di neve soffice che verosimilmente potevano essere dei ghiacciai. Ma di ghiacciai spessi e distesi non vedemmo alcuna traccia. Solo in un posto fu riconosciuto un vero e proprio ghiacciaio, che sembrava in movimento verso nord, ma piuttosto modesto. Le eccellenti condizioni di luce mi permisero di far numerose fotografie e films di quest' interno e particolarmente delle montagne dell' isola principale.

Quest' ultima parte del volo ad una quota variabile dai 2500 ai 2800 metri coronò in modo superbo il nostro viaggio di esplorazione.

Lo Spitzberg meraviglioso delle montagne candide divine e di ghiacci con le loro forme così singolari sollevò gli spiriti e i corpi assai stanchi, dopo quasi tre giornate di volo.

Il ritorno alla base

Alle ore 9.15 giungemmo alla Baia del Re per una via insolita. Alle ore 10.30 demmo fondo. Il primo volo di esplorazione dell'« Italia » durato esattamente 69 ore con un percorso in linea d'aria di 3950 chilometri, era felicemente terminato dopo di avere esplorato complessivamente un'area di almeno 52 mila chilometri quadrati su una lunghezza di 1300 chilometri circa.

UMBERTO NOBILE

Oggi l'"Italia" riprenderà il volo

BAIA DEL RE, 21.

Qualora le condizioni meteorologiche lo permettano, domani martedì l'aeronave « Italia » ripartirà da questa base per dirigersi verso il Polo. Si assicura che tutto è predisposto per una discesa dell'aeronave nella calotta polare.

DISASTRO MINERARIO

Mancano 120 minatori

BROWNSVILLE, 21.

Sono stati immediatamente organizzate le operazioni di soccorso ai minatori rimasti sepolti in seguito alla esplosione avvenuta in una miniera a Mather. Finora sono stati estratti cinque feriti e 26 cadaveri. Nove persone sono riuscite a mettersi in salvo. Mancano notizie di 120 minatori.

ALTRE NOTIZIE

sulla tragica morte dei minatori

BRONSWILLE, 21.

Il numero dei morti finora accertati in seguito all'esplosione avvenuta nella miniera di Mather ammonta a 46. Sono ancora sepolti 152 minatori. I lavori di salvataggio proseguono febbrilmente, ma si ha poca speranza di poterli estrarre vivi.

Terremoto devastatore nel Perù

LIMA, 21.

Secondo messaggi ritardati nella trasmissione, il villaggio di Jane nel dipartimento di Cajamarca è stato distrutto ieri da un terremoto. Molti abitanti sono rimasti seppelliti sotto le macerie. Anche Pinpicos è stata completamente distrutta. Vi sono 25 morti.

E' SCOPPIATO ad Amburgo un serbatoio di gas asfissianti; si deplorano undici morti. Si verificarono scene indescrivibili di panico. Le scuole sono chiuse per non mettere in pericolo gli allievi.

Notizie brevi

S. M. IL RE è giunto a Caserta festeggiatissimo ove, dopo aver visitato l'Accademia Aeronautica e la Scuola degli Allievi Ufficiali della R. Guardia di Finanza, ha deposto una corona sul monumento ai Caduti.

S. E. TURATI ha assistito a Genova alle finali per i campionati universitari ed ha inaugurato la prima esposizione nazionale del merletto.

IL MINISTRO BELLUZZO ha premiato a Roma gli Agricoltori ex Combattenti.

IL MINISTRO VOLPI ha visitato domenica l' Esposizione di Milano.

CON UN PODEROSO DISCORSO S. E. il Ministro della Giustizia on. Rocco ha inaugurato a Villa Aldobrandini in Roma la seconda Conferenza Internazionale per la codificazione del diritto penale.

L'ON. STARACE, Vicepresidente del Partito, si è accinto alla costituzione di un archivio storico del Fascismo.

E' MORTO all' Ospedale di S. Maria Nuova in Firenze il generale Villoresi, Comandante la VIII Zona della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

NELLE ELEZIONI POLITICHE in Germania i socialisti hanno guadagnato 25 seggi e i tedesco-nazionali ne hanno perduti una ventina.

IL MINISTERO DELLE COLONIE dirama un ampio comunicato da cui risulta che il ciclo di operazioni testè felicemente chiusasi nel quadrilatero Nuficia-Agheilla-Zella-Mrada assicura la nostra occupazione territoriale a tutta la Libia tra il Mediterraneo e il 29 parallelo di latitudine nord.

Cronache Goriziane

La celebrazione del Libro

GORIZIA, 21.

Anche Gorizia ha solennizzato ieri la Giornata del Libro. Vari oratori hanno illustrato l' importanza della battaglia del Libro promossa dal Governo nazionale. Le librerie rimasero aperte tutto il giorno.

Un morto e un moribondo per il crollo di un muro a Piedicolle

Una orribile sciagura è avvenuta in via Attimis, nel sobborgo di Piedimonte del Calvario, in seguito al crollo di un muro pericolante.

Verso le 20.30 di ieri Vittorio Chiapparin, di 12 anni, era intento sopra un muro, davanti a una casa sconvolta dalla guerra, a stivare delle legna raccolte nel fondo attiguo. Ai piedi del muro si trovavano i ragazzi Marino Perco, di 6 anni, e Leonardo Tes di 13 anni. Mentre il Chiapparin attendeva al suo lavoro improvvisamente il muro si sfascia travolgendo i tre poveri ragazzi. Il Chiapparin ebbe a riportare la frattura della base del cranio e lesioni alle gambe, mentre il povero Perco rimaneva schiacciato sotto i sassi e i calcinacci. Il Tes fortunatamente se la cavò con piccole ferite e leggere contusioni.

I feriti furono ricoverati all'Ospedale Comunale. La salma del povero Perco, dopo i rilievi di legge, fu rimossa e trasportata nella cappella mortuaria del cimitero del paese.

Una terribile cornata

La contadina Nora Berlot, di 60 anni, da Zagomila n. 95 mentre era intenta ad abbeverare una mucca ricevette da questa una potentissima cornata alla regione anale, riportando una grave ferita alla natica sinistra. Fu prontamente soccorsa e quindi trasportata dalla Croce Verde all'Ospedale Comunale.

Un incidente automobilistico

Sulla strada di Idria è avvenuto uno scontro automobilistico in seguito al quale rimase ferito lo chauffeur Mario Fabbroni, di 28 anni da Tolmino. Fu ricoverato all'Ospedale Comunale dove i medici constatarono che il Fabbroni ebbe a riportare varie ferite lacero-contuse alla fronte e contusioni alla scapola destra, dichiarate guaribili in 12 giorni.

Furti e arresti

I carabinieri arrestarono Mario Pais, di anni 26 da Mariano e residente in via Lunga 11, per furto continuato di piombo e stagno in danno della ditta Chebat e Stratta, esercenti in via Lantieri. La refurtiva potè essere sequestrata. Per favoreggiamento furono denunciati il fratello Alfredo Pais e certi Arturo Covis, di anni 60, ed Emilio Snobile di anni 26.

— Il capo boscaiolo Luigi Fachin, di 36 anni, da Socchieve (Carnia) dimorante a Plezzo, denunziò ai carabinieri che ignoti ladri introdottisi in una baracca che gli serviva da abitazione, lo derubarono di varie coperte, biancheria ed indumenti, nonchè attrezzi rurali, causandogli un danno di circa 900 lire. In seguito al fatto i carabinieri di Plezzo, riuscirono ad identificare gli autori del furto per Giovanni De Nardo, Antonio Siega e Antonio Buttolo da Resia, che furono arrestati.

Da CORMONS

Magnifica serata d'arte

(21). — Lodevolmente organizzata dalla locale Sezione del Fascio Femminile, con a capo la loro segretario donna Emilia de Colombichio, sabato sera si ebbe nel nostro Teatro Comunale la grande serata di beneficenza, presentata dalle Piccole e Giovani Italiane della nostra città.

Prima di entrare nello svariato e ricco programma, dobbiamo francamente e sinceramente apprezzare l'opera data dal prof. Luigi Garzoni, il cui programma era buona parte da lui scritto e musicato, e dalla gentile signorina Rita Perin direttrice dei cori e delle danze.

Per rendere maggiore giocondità e gaiezza all' italianissima serata, hanno presenziato S. E. il comm. dott. Anselmo Cassini, Prefetto della Provincia, con la sua gentile Consorte, l' ing. Caccese Francesco segretario provinciale dei Fasci, donna Rina Massi segretaria dei Fasci femminili della provincia, Roberto Rossi Commissario Prefettizio del Comune di Sagrado, come pure donna Emilia de Colombichio, il cav. uff. Alessandro Visca nostro Commissario Prefettizio, il dott. De Lorenzi Angelo segretario politico del Fascio, il Comandante del Presidio di Cormons, il Conturione rag. Giorgio Nazzi, il prof. Corrado Colussi, il cav. Antenore Marni ed altri di cui ci sfugge il nome.

Con la Marcia Reale ha avuto inizio la serata. L' Inno Giovinezza, cantato dalle Giovani Italiane accompagnate dall'orchestra, e l' Inno dei Balilla per sola orchestra, furono applauditi.

Piacque la villotta-coro « In che' sere », musicata dal m.o Luigi Garzoni, come pure il coro cantato dalle Giovani italiane « Avanguardisti, a noi » dello Sclausero, su versi di Adriano Lami.

Oltremodo ammirate e bissate le caratteristiche danze friulane, eseguite con vera maestria da cinque coppie bene preparate « La furlane » e « La staiare », danze che ci fanno ricordare i balletti dei nostri avi.

Le « Stagioni », azione coreografica con canti e danze, in sei momenti, versi e musica del prof. Luigi Garzoni, maestro di canto nelle Scuole civiche di Udine e vostro critico musicale, hanno avuto il loro meritato prolungato applauso, ed ebbero termine con una vera ovazione all' indirizzo dell'autore, che più volte ha dovuto presentarsi sulla ribalta e, invitatone, è salito nel palco delle autorità, ove fu fatto segno a vive congratulazioni, sottolineate dal pubblico plaudente.

L' « Aurora », danzata dalla signorina Paola Zoff, piacque molto.

La signorina Iris Battistutta, nella parte di « Primavera », con la sua voce espansiva e dolce, si ebbe dei frenetici applausi e diverse chiamate sulla ribalta e dovette concedere il bis. Alice Famea fu una deliziosa « Estate ». Lo stesso dicasi della signorina Delfina Perin nella parte di « Autunno ». Molto bene ed applaudita la signorina Fanny Fogagnolo in « Inverno ». La piccola e graziosa Regina Signorini, di 9 anni, nella parte di « Cupido », ha avuto interminabili chiamate, e fu molto applaudita nel quadro finale che fu bissato.

Le danze figurate dirette dalla signorina insegnante Rita Perin, furono molto bene intonate ed ammirate, ed eseguite con vera maestria da una quarantina di giovani e piccole allieve, che meritano un caldissimo elogio.

Fece seguito la deliziosa Romanza « Nido di rondine » del Garzoni, eseguita dalla brava Iris Battistutta, molto piaciuta e bissata.

Il « Canto del Lavoro », musicato dal maestro Pietro Mascagni e cantato dal coro delle Giovani Italiane, con accompagnamento di orchestra, fu bissato ed applaudito.

L'orchestra del Dopolavoro cormonese al completo filò a meraviglia sotto la sicura guida del prof. Luigi Garzoni, che diresse impeccabilmente.

A quanto ci risulta, pare che, dopo il successo grandioso ottenuto con tale serata, il Comitato stia organizzando una seconda recita, che andrà pure a scopo di beneficenza.

NON ANACQUATE IL LATTE

Sabato mattina, nella nostra R. Pretura, ebbe luogo il processo a carico delle lattivendole Giovanni Monut di Pietro, Maria Bastiancig di Francesco e Rosa Mazzorana in Cattarin, tutte e tre imputate di aver messo in vendita latte annacquato il giorno 31 marzo u. s. Il Pretore cav. Giorgio Suich condannò, senza condizionale, tutte a giorni 25 di reclusione e a lire 250 di multa.

NEL DOPOLAVORO FEMMINILE

Tutte le iscritte al Dopolavoro Femminile sono pregate d' intervenire domani, 22 corrente, alle ore 21, alla seduta ordinaria che si terrà nella sede sociale di via Dante Alighieri. Si raccomanda di non mancare.

Da GRADO

Un oscuro dramma famigliare

Spara contro la figlia ferendola a un braccio

GRADO, 21.

Un grave fatto di sangue, assolutamente nuovo nelle tradizioni della tranquilla Grado, è avvenuto stanotte nella zona popolare di via Duca d'Aosta.

Gli abitanti di Calle Corbatto furono, verso le 2, destati da un forte trambusto, da gridi e pianti che partivano dalla casa segnata con l'anagrafico 6 abitata dalla famiglia di certo Salvagno Giovanni, di anni 53, da Capodistria, di professione fruttivendolo. Subito dopo, due colpi d'arma da fuoco risuonarono nella casa.

I vicini, nella impossibilità di entrare, corsero immediatamente ad avvertire i Carabinieri i quali si portarono, al comando del brigadiere Secchi, immediatamente sul posto.

Nel frattempo, il genero che abita al piano superiore si precipitò nella stanza dalla quale erano partiti i colpi e dopo violenta lotta riuscì a disarmare il feritore.

Entrati nella casa, i militi trovarono il Salvagno, il quale mosse loro incontro in istato di grave sovraeccitazione, dicendo di aver sparato contro la propria figlia.

Mentre i militi traevano in arresto il Salvagno, il brigadiere entrò in una stanza il cui uscio era abbattuto e trovò la moglie del Salvagno che, assieme alla figlia Antonietta, prestava le prime cure all'altra figlia, Paola, di anni 18, la quale perdeva abbondantemente sangue da una ferita al braccio sinistro.

Venne d'urgenza avvertito il medico dott. Alacevich il quale, prontamente accorso, visitò la Paola Salvagno e riscontrò una ferita d'arma da fuoco al braccio sinistro senza fuoruscita del proiettile.

Come si svolse il fatto

Ci siamo subito recati sul posto per assumere le notizie atte ad illuminare le cause del fatto e dagli interrogatori seguiti abbiamo potuto ricostruirlo nel modo seguente.

Nel pomeriggio la Paola Salvagno aveva ricevuto da Pirano una cartolina da uno col quale amoreggiava. Il padre, il quale non voleva assolutamente saperne di questa relazione, invitò la figlia a consegnargli la cartolina ed al reciso rifiuto di questa incominciò ad inveire fortemente e a minacciarla.

Non essendo riuscito nello scopo, si allontanò da casa in istato di forte eccitazione, recandosi in diversi esercizi dove bevve fino a rientrare in condizioni di ubbriachezza.

La figlia, conoscendo il carattere violento del padre, si era chiusa nella stanza da letto assieme alla madre ed alla sorella e quando il padre, rientrato in casa a notte inoltrata, invitò ad aprirgli la porta, si rifiutò recisamente. Il Salvagno allora, esasperato, a forza di spalle abbattè la porta della stanza in cui erano chiuse le donne ed armatosi di una rivoltella a tamburo si precipitò nella stanza gridando: « Te copo ». Senza neanche che avvenisse colluttazione, spianata l'arma lasciò partire due successivi colpi, uno dei quali andò a vuoto e l'altro colpì la Paola al braccio.

Secondo le dichiarazioni del feritore, la sua eccitazione derivava dal fatto che sapendo la figlia troppo leggera, non voleva assolutamente che amoreggiasse con quel tale che da Pirano le aveva spedita la cartolina, sapendo anche che contemporaneamente aveva relazioni amorose con un altro.

La figlia ferita, invece, e l'altra sorella, fecero dichiarazioni diametralmente opposte, dicendo che l' ira del padre contro la Paola derivava dal fatto che egli, durante la sua permanenza in casa teneva discorsi licenziosi e faceva alla figlia stessa proposte immorali, proposte alle quali la Paola aveva sempre risposto con sprezzo e con nausea.

L' arrestato venne immediatamente tradotto alle carceri mandamentali di Cervignano e le autorità stanno attivamente indagando per accertare le cause ed i moventi veri del ferimento.

La Paola Salvagno, che per un vero miracolo fu colpita soltanto al braccio, pur trovandosi in condizioni di forte eccitamento nervoso, non preoccupa assolutamente il medico per quanto riguarda la ferita che salvo complicazioni potrà guarire in tempo relativamente breve.

Il Presidente della Congregazione di Carità

Il signor Bartolomeo Grigolon venne, con decreto di S. E. il signor Prefetto della Provincia, nominato Presidente della locale Congregazione di Carità.

Il signor Grigolon, il quale seppe farsi apprezzare dalla popolazione gradese nell'esplicazione di altre attività, saprà indubbiamente anche in questa nuova importante carica adoperarsi attivamente per il bene del nostro paese.

Canottieri in visita

I canottieri della Società « Timavo » di Monfalcone giunsero oggi in gita a Grado con una « jole » di mare a quattro vogatori.

A malgrado il forte scirocco gli bravi canottieri (Mario Privilegi, Tullio Sinico, Umberto Zucculin, Antonio Scolaro e Aldo Magris) fecero la traversata in brevissimo tempo, accolti cordialmente a Grado dal presidente dell' « Ausonia » signor Tarlao e dal direttore nautico.

Nel pomeriggio i canottieri fecero ritorno a Monfalcone accompagnati per buon tratto di strada da due armi della canottiera « Ausonia » di Grado.

CRONACA PROVINCIALE

Da TARCENTO
La premiazione degli alunni
delle Professionali

(21). — Invitate dal Presidente della Scuola Professionale, rag. G. Mosca, convennero domenica mattina al nostro Teatro le autorità cittadine, le scolaresche con gagliardetto e numeroso pubblico per assistere alla premiazione degli alunni del corso scolastico 1926-27.

Dopo brevi parole di saluto e di ringraziamento per gli intervenuti e di vivo elogio per gl' insegnanti che, prodigando il fiore delle loro energie, seppero ottenere un così promettente risultato, il rag. Mosca procede alla distribuzione delle medaglie e diplomi, rivolgendo ad ogni alunno premiato parole di plauso e di incoraggiamento.

Prende quindi la parola il nostro Direttore didattico inneggiando alla futura emancipazione economica della Patria nostra, emancipazione che pur dovendo sortire dai nostri campi solatii ed ubertosi, non esclude ma deve essere integrativa dalla tenace e tecnica laboriosità del nostro artiere, temuto ed apprezzato conquistatore dei mercati mondiali del lavoro e della produzione.

A questi magnifici artieri nostri ed ai giovani premiati di oggi, egli, col plauso e l'augurio delle migliori vittorie, auspica che il soffio vivificatore del Fascismo, valorizzatore primo di ogni energia e di ogni capacità, li abbia a trasformare in animatori e realizzatori della maestà di forza e di vita laboriosa dell' Italia nostra.

Il signor Bosello, che alla fine del suo dire è salutato da uno scroscio di applausi, è fatto segno a vive congratulazioni da parte delle Autorità.

Quindi il pubblico sfolla al canto di « Giovinezza ».

Ancora della riunione dei Commercianti

Ai commercianti del Comune, riunitisi giovedì scorso, trattando dell' interessamento della locale Delegazione ai problemi turistico-commerciali di Tarcento, il relatore aveva dato comunicazione di una lettera diretta al Capo Compartimento delle F.F. S.S. di Trieste che, involontariamente omessa nella precedente relazione, qui trascriviamo integralmente :

« Tarcento (ab. 14314), i Comuni di Nimis, Platischis, Bueriis, Lusevera (pop. compl. 28673); le molte industrie locali di esportazione (frutta, legnami, materiale edilizio, ecc.); gli stabilimenti serici (filande e cascamifici); persone ed Enti, che, per ragioni etniche e commerciali devono far capo alla locale Stazione Ferroviaria, sentono la necessità impellente di uno scalo merci più consono alle odierne esigenze del traffico; sentono il bisogno indilazionabile d'una tettoia che, per capacità e sicurezza, salvaguardi in modo reale le merci dalle intemperie.

« Tarcento, primo centro climatico-turistico della Provincia, è tuttora sprovvisto di una pensilina all'esterno della Stazione Ferroviaria, pensilina richiesta dalle esigenze estetiche dovute alla importanza nuova di questo centro e dagli innumeri viaggiatori e turisti che lo frequentano.

« L'attività commerciale e turistica di questa Zona ha preso un ritmo che impone la più incondizionata tempestività ed adesione da parte di Enti ed Amministrazioni nella concessione e sovvenzione di quelle opere di cui è maggiormente sentito il bisogno; per cui questa Delegazione ha il fermo convincimento che l' Ill.mo Signor Capo Compartimento vorrà provvedere in merito al suesposto.

« In tale attesa, romanamente saluta ».

A questa lettera, che porta la data del 10 maggio corrente, la Federazione Provinciale, in data 14, comunicava d'aver già interposto i suoi buoni uffici a favore nostro; in data 16 l' Ill.mo signor Prefetto, Presidente del Consiglio Provinciale dell' Economia, dava pure comunicazione di aver raccomandato vivamente al Capo Compartimento l'accoglimento dei voti per la sistemazione della Stazione di Tarcento.

Lo stile fascista finora usato, dimostrando una perfetta comprensione dei nostri problemi più urgenti, ci è di sicuro affidamento per l' immediato accoglimento dei nostri voti.

Nella riunione stessa, il rag. Casagrande, a nome del Presidente dell'Associazione Tarcentina Industrie Turistiche, ha colto l'occasione di questa convocazione per rappresentare efficacemente in sede così numerosa quali sono gli scopi e naturalmente i bisogni dell'A.T.I.T.

Da BAGNI DI LUSNIZZA
Inconvenienti da togliere

Nell' imminenza dell' apertura della stagione climatico-balneare di Lusnizza, ove si bevono le famose ed efficacissime acque solforose, è necessario provvedere a che siano fatti cessare due gravi inconvenienti che, se persistessero, nuocerebbero gravemente allo sviluppo di questa rinomata e amena sede di cura.

Il primo inconveniente è determinato dal fatto che in prossimità dell'Albergo Oman si trova un passaggio a livello che resta quasi sempre chiuso, impedendo il transito. Ciò avviene perchè pur essendo addetto a quel passaggio un cantoniere, questo è adibito ad altre mansioni lungo la linea e non può ad ogni qual tratto provvedere al rialzo delle sbarre dopo il passaggio del treno. Il secondo deplorevole inconveniente proviene dal fatto che il servizio del recapito della posta si effettua in modo assai tardivo tanto che talvolta avviene ad intervalli di due o tre giorni.

Siamo certi che le competenti autorità, nell' interesse dell' importante industria turistica e balneare di questa bellissima località, non mancheranno di provvedere a che al più presto siano soppressi i due deplorati inconvenienti.

Dagli Avanguardisti e dai Balilla dipende l' Italia di domani. Fatevi soci dell'O. N. B. ed avrete compiuto il vostro dovere di Italiani.

Da CIVIDALE
Muore di paralisi

(21). — Dal 16 corrente era venuto a Cividale in compagnia del signor Angelo Dalle Donne di Villanova nell'Arda (Piacenza) il possidente Tito Barezzi fu Giovanni d'anni 66 da Busetto (Parma) per passare qualche tempo in questa nostra regione dove trovare sollievo e salute

Il Barezzi era conosciuto a Cividale per le sue frequenti visite che qui faceva e pel suo carattere gioviale e allegro, ed anche l'altra sera alla trattoria alle Tre Porte in via Ristori dove alloggiava, si era trattenuto a fare la solita partita di carte fino alle ore 23.

Ieri mattina verso le 6 sentendosi male chiamò l'amico signor Dalle Donne che tosto accorse e mandò a chiamare un medico ma il cav. dott. Sartogo poco dopo non potè constatare che la morte già avvenuta per paralisi cardiaca.

L'estinto era figlio di un cognato del maestro Giuseppe Verdi ed apparteneva alla famiglia Barezzi che fu quella che istradò sulla via dell' immortalità il grande musicista.

I parenti tosto venuti qui fecero le pratiche per il trasporto della Salma al paese natale che venne effettuato oggi. La famiglia per onorare la di Lui memoria ha offerto L. 100 pro erigenda Casa di Ricovero e L. 100 agli Orfani di Guerra del Comune.

Gita d' istruzione
della R. Scuola Complementare

Gli alunni del 3.o Corso di Agraria della nostra R. Scuola Complementare hanno compiuto domenica 20 corrente una bella gita d' istruzione.

Accompagnati dai loro insegnanti, hanno visitato prima il Macello comunale e l'annesso Frigorifero di Udine dove ebbero gentili accoglienze e sapienti spiegazioni da parte dei rispettivi Direttori signori prof. Umberto Selan e cav. Giovanni Zavagna, e poi si sono recati alla Scuola Pratica di Agricoltura di Pozzuolo. Quivi li attendeva il Direttore prof. Italo Rossi con gli Insegnanti. Gli alunni visitarono minutamente la Scuola, le macchine, i campi sperimentali, udirono la dotta parola del Direttore, che non trascurò nulla perchè la visita fosse veramente istruttiva e offrì anche a tutti una signorile colazione.

La Presidenza della Scuola Complementare rende pubbliche grazie per la gentile ospitalità avuta in questa gita d' istruzione, necessario coronamento alle lezioni del Corso di Agraria.

Le iscrizioni agli esami
del R. Liceo-Ginnasio

Le domande di iscrizione agli esami di ammissione ed idoneità alle varie classi saranno accettate fino a tutto il 5 giugno.

Le prove scritte per gli esami di ammissione al Liceo e di idoneità alla quinta ginnasiale e alla seconda e terza liceale s' inizieranno il 14 giugno alle ore 9; quelle per gli esami di ammissione alla prima e quarta ginnasiale e d' idoneità alla seconda e terza ginnasiale il 18 giugno alla stessa ora.

Informazioni più particolareggiate si ricevono alla Segreteria della Scuola.

Da OSOPPO
Adunata di scolaresche sul forte

(21). — Giovedì scorso si è riunito nella sede Municipale il Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, composto delle seguenti persone : Podestà Faleschini, Vice Podestà e Segretario Politico signor Fabris, Presidente sig. Silvio Rossi, Giovanni e Ottavio Valerio, dott. Morandini, signor Giovanni Faleschini.

Il Comitato ha deliberato di indire una grande adunata o gita di istruzione sul Forte di Osoppo per il 14 giugno p. v. Tale adunata ha lo scopo di commemorare innanzi alle forze giovanili della Patria l'80 anniversario della difesa di Osoppo, e il 30° della decorazione con la medaglia d'oro al valor militare della bandiera gloriosa del Comune di Osoppo.

Il Comitato O. N. B. ha poi preso in esame altre pratiche, e primo tra queste la gestione delle rappresentazioni cinematografiche gratuite date ai Balilla. Ci auguriamo che questi tra breve possano avere e per sempre, l'occorrente per assistere alle tanto istruttive rappresentazioni cinematografiche.

Da S. DANIELE
XXIV Maggio

(21). — Ricorrendo la fatidica data, l'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra, Sottosezione di San Daniele, ha pubblicato all'uopo il seguente manifesto :

« Quando la Grande Proletaria gettò la sua spada sulla bilancia del conflitto immane, Ella emendava insieme le fortune proprie e quelle dell'umanità.

« Il monte era ottenebrato dall'oblio di Roma; i Fanti d' Italia passarono l' Isonzo e si riaccese nei tempi la luce della grandezza latina.

« La guerra fu di sterminio e a lungo ne piansero le madri, ma, a chi guarda dalle vette conseguite, essa, tra il sordo secolo crollato a Vittorio Veneto e l' Era Fascista che schiara ormai l aterra, risplende come una celere, purificante fiamma, come un baleinaro di rivelazione sopra le strade dei popoli. Con lei la Patria tornò al Governo della storia.

« Sono passati tredici anni: il tricolore delle tredici vittorie garrisce ai venti di gloria dovunque sui continenti, dovunque sui mari, una mano italiana si tende a configgerlo sul Polo.

Non che dalla guerra riportiamo mutilate le membra, ma intatto il bisogno di vincere ancora, nella data della salute, ci inchiniamo all'altra virtù che dal Campidoglio saprà configgerlo in cielo, tredicesimo segno alle vie del sole ».

Da BUIA
L'arresto di un pessimo padre

(21). — I Carabinieri hanno tratto in arresto il cinquantenne Angelo Fantinutti fu Luigi abitante ad Avilla. — Egli, oltre che ad avere una riprovevole condotta, maltrattava spesso i figli e specialmente la figlia Dolcina di anni 21.

Anche l'altro ieri la povera ragazza fu assalita e bastonata dal padre bestiale che le produsse lesioni dichiarato guaribili in 12 giorni.

I Carabinieri, avvertiti del fatto, cercarono il Fantinutto e lo trovarono in una osteria.

Da PORDENONE
Beneficenza pro infanzia

(21). — Primo elenco delle sottoscrizione annuale pro Cure Marine e Alpine :

Versarono L. 1000 ciascuno : Ditta Andrea Galvani — Società Pordenonese di Elettricità — Ditta Antonio Cesare Marchi — cav. Francesco Asquini e famiglia.

Versarono L. 300 ciascuno : cav. rag. Enrico Cosarini — Ditta E. Polon e C. — Versò L. 250 : Società di Macinazione. — Versarono L. 200 : Fratelli Veroi. — Versarono L. 150 ciascuno : Riccardo Tamai — Antonio Melan — Versarono L. 100 ciascuno : cav. Annibale Pareschi — Giuseppe De Johannis e consorte — Gioacchino e Antonio De Mattia — Antonio Coran — co. dott. Alfonso di Porcia — Luigi Furlan — Luigi Perin — Carlo Endrigo — Ditta Francesco Dormisch G. B. Del Favero — Luigi Baschiera — Olimpio Venier e fratelli — dott. Barzan — Giovanni Geri — Macor Romor — Enrico Rebolini.

Versarono lire 50 ciascuno: Ettore Serafini — Francesco Bussoli — Famiglia Domenico Spernari — dr. Luigi Andres.

Romano Boranga L. 25.

Giuseppe Baldissera L. 30.

Carnelio Adami L. 20.

Versarono lire 10 ciascuno: Antonio Basso — Parlo Sartori.

Maresciallo Lodoviso Mariani L. 5.

Totale L. 7250.

Offerte pervenute dal 1° gennaio a tutt'oggi da Istituti di Credito, Industrie e Cittadini per onorare la memoria di persone defunte L. 3115.

Totale L. 10.365.

La Direzione del Cotonificio Veneziano ha destinato anche pel corrente anno la somma di L. 15.000 per cure marine e alpine a favore dei figli degli operai dei propri stabilimenti.

Il concerto della Banda cittadina

Diamo il programma del primo concerto della Banda Cittadina diretto dal maestro E. Lumia che avrà luogo la sera di giovedì 24 maggio in Piazza Cavour alle ore 21 precise :

Gabetti: Marcia Reale.

Mascagni: Canto del Lavoro.

Rossini: « Assedio di Corinto » - Sinfonia.

Beethoven: Seconda tempo della prima Sinfonia.

Giordano: « Andrea Chenier » - Sunto atto terzo e quarto.

Catalani: « Loreley » - Danza delle Ondine.

Lumia: « Rivoluzione Fascista » - Marcia trionfale.

BENEFICENZA

Alla Casa di Ricovero vennero offerte L. 100 dalla vedova e dai figli del defunto Euegnio Bernardis per onorare la sua memoria e L. 10 dal signor Rinaldo Della Piana.

Alla Congregazione di Carità, nel trigesimo della morte di Arturo Adami, la famiglia Gambellini versò L. 25.

Alla Cucina Economica Popolare venne offerta una cesta di piselli ed una di cipolle dalla signora Paolina Zava in Piccinato.

Le Istituzioni beneficate ringraziano sentitamente gli offerenti.

Da S. ODORICO
Solenni onoranze alla salma di Lucio Marangoni-Masolini

(21). — Nel 1918 decedeva in un ospedaletto da campo in Padarnelle (Marostica) Lucio Marangoni-Masolini, caporale d'artiglieria, figlio del signor Antonio, già Sindaco del nostro Comune.

Esperite le lunghe pratiche necessarie la Salma è stata trasportata nella nativa S. Odorico, in questo tranquillo e silente angolo che vide le sue prime lacrime, ed il suo primo sorriso.

Ieri seguirono le solenni esequie della Salma, giunta la sera prima dall'Altipiano. Fu una imponente manifestazione dell'affetto e della stima di cui è circondata la famiglia Marangoni, colpita in pochi anni da quattro gravissimi lutti.

Numerosissimi i presenti giunti in automobile, in vettura, in bicicletta da varie parti del Friuli. Notiamo alla rinfusa: dott. Sabbadini e famiglia di Talmassons — signor Emilio Bianchi e famiglia di S. Daniele, signor Polettini di Gemona, sig. Pio Bombarda di San Daniele — Famiglia nob de Rosmini di Flaibano, Sambuco e signora di Codroipo, cav. dott. Dianese e famiglia di Udine, dott Antonio Guerrato di Sedegliano, dott. Antonio Fa[illegible] di San Daniele, co. Bulfardo Groppiero e famiglia di Gemona, cav. Vittorio Cescutti, Podestà di Flaibano, signor Pelissoni e figlio di Coseano, Da Biasio di Palmanova, Silvio Turello e famiglia di Talmassons, sig. Bernardino Facini, Podestà di Coseano col fratello geom. Attilio; Amedeo Molinaro, Luigi Pellegrini, Zancani e maestro Comessatti di Dignano; Rinaldi Giuseppe fu Angelo, Pittana Ernesto, Giuseppe Rinaldi fu Rinaldo di Sedegliano; Dante Travani di Carpacco, Podestà di Dignano; e molti altri di cui ci sfugge il nome. Numerosissimi abitanti e dai paesi vicini; quasi tutta la popolazione di S. Odorico. Molte le rappresentanze tra cui quelle de Fasci di Flaibano, di Rive d'Arcano, di S. Daniele, di Dignano, Sedegliano, e di Cisterna.

Ed ancora: Sezioni Combattenti di Flaibano, di S. Daniele, di Sedegliano, di Rive d'Arcano, di Dignano, di Cisterna.

Faceva servizio d'onore la Milizia di Flaibano, ed accompagnò la Salma al Cimitero la banda di Coderno.

Parteciparono pure i Balilla di Flaibano e S. Odorico, le scolaresche di entrambi i paesi, accompagnati dagli insegnanti Masotti, Denora, Costantini, l'Asilo Infantile di S. Odorico.

Parlarono in Cimitero: il Presidente della Sezione Combattenti di Flaibano signor Bernardino Del Degan; il Podestà cav. Vittorio Cescutti, il signor Giacomo Moro, il maestro Giovanni Denora il quale con nobilissime parole portò alla Salma il saluto delle scolaresche.

La cara Salma riposa ora accanto ai Genitori ed al fratello Giacomo, anch'esso troppo presto rapito all'affetto dei suoi cari ed alla stima dei suoi compaesani.

Da GEMONA
Riunione del Consiglio
della Sezione mandament. dell'A.N.I.F.

(21). — Ieri alla sede del Fascio si sono riuniti i consiglieri della Sezione mandamentale dell'Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti. Presiedeva il Segretario sezionale don Valentino Pellegrini.

Sono stati trattati parecchi argomenti di carattere interno della Sezione ed è stata esaminata la situazione finanziaria.

E' stato nominato vessillifero mandamentale il signor Titta Luciani e riconfermata porta bandiera nelle cerimonie di carattere locale la signorina Luisa Carnelutti.

Il Consiglio ha deliberato di indire una gita sociale alle vette del Pal Piccolo e del Grande glorioso fronte carnico. E' stata esaminata la situazione disciplinare nei riguardi di quegli insegnanti che non dimostrano un attaccamento effettivo dell'Associazione. Il Consiglio prenderà di volta in volta i provvedimenti del caso.

Gli ex combattenti per il 24 maggio

Il Presidente degli ex combattenti signor Federico Diciomma ha rivolto un invito a tutti gli ex combattenti per la celebrazione dell'anniversario della entrata in guerra.

La cerimonia si svolgerà con il tradizionale rito trinceristico.

Gli ex combattenti si recheranno a mezzogiorno a consumare il rancio sulla rupe del Castello.

I solenni funerali di una Cravatta Rossa

Ieri decedeva all'Ospedale civile di questa città il fante Francesco Maillari di Bari arruolato da qualche mese in questo Battaglione del 2.o Reggimento Fanteria.

Oggi si sono svolti i funerali che sono riusciti una commovente dimostrazione di cordoglio, per la perdita della giovane Cravatta rossa. Precedevano la bara un reparto della 85.a Centuria Balilla, una rappresentanza delle Scuole elementari con gagliardetto e la bandiera, le corone dei commilitoni e della famiglia, un picchetto di Fanti, il clero. Scortavano la bara fanti, alpini, artiglieri e M. V. S. N. Seguivano i fratelli, il Comandante del Battaglione tenente colonnello Vdoni, il Podestà dr. cav. Liberale Celotti col segretario capo cav. Carlo Massini, i capimanipoli co. Valentinis e Masini della M. V. S. N.; tutti gli ufficiali del Battaglione, rappresentanze del Fascio, degli ex combattenti mutilati e molti cittadini. Seguivano le compagnie del Battaglione Fanteria, gli Alpini del Deposito e il Manipolo locale della M. V. S. N.

Il corteo si è avviato al Cimitero dove, dopo l'assoluzione la Salma è stata calata nella fossa.

Alla mamma, alla sorella, ai fratelli venuti dalle Puglie ad assistere il loro caro, le nostre più sentite condoglianze.

Bicchierata al nuovo Presidente
del R. Laboratorio « Benito Mussolini »

Si sono riuniti all'«Albergo Friuli» gli insegnanti del R. Laboratorio-Scuola « B. Mussolini » col loro direttore prof. Carattoli, per dare il saluto cordiale al nuovo Presidente della R. Scuola Professionale, ing. Enrico Pittini.

E' stata offerta nell'occasione una bicchierata. Il Presidente ha ringraziato vivamente per la cordiale manifestazione dell' augurio dell' Istituto.

La festa della Scuola rimandata

Data l' inclemenza del tempo la festa « Pro Dote della Scuola » che doveva svolgersi ieri è stata rimandata a giovedì 24 corrente

EDERA b. GEMONESE 4-2

La squadra Gemonese non ha saputo resistere all' urto dell'« Edera » che ha concluso con 4 punti, mentre la nostra squadra ne ha segnati 2.

Da CERCIVENTO
RICEVITRICE POSTALE ASSOLTA

(21). — All' udienza del giorno 15 è comparsa davanti ai giudici la signora Angelina Di Vora, maritata Morassi, ricevitrice postale dell' Ufficio di Cercivento, imputata di peculato ed appropriazione indebita, secondo denuncia presentata alla Procura del Re, dallo Ispettore cav. Maio della Direzione Postale di Udine. L' imputata era difesa dagli avvocati Dante Marpillero di Tolmezzo e Sartoretti di Udine.

Numerosi furono i testimoni a difesa, i quali deposero tutti concordemente che la Di Vora avrà potuto trascurare alquanto il servizio causa la sua salute da qualche tempo malferma, ma esclusero la capacità nell' imputata di commettere i reati attribuitile.

L' udienza è stata alquanto lunga e movimentata. Dopo le arringhe dei difensori il Tribunale ha pronunziato sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Cronaca dello Sport

COPPA FEDERALE
MONFALCONE b. UDINESE 2-1

(Dal nostro inviato speciale).

MONFALCONE, 20.

Gli uomini del Monfalcone saranno rimasti certamente sorpresi per l'aggressività addimostrata dalla squadra udinese durante il corso della partita, che secondo il pronostico doveva essere di facile appannaggio dei bianchi.

Invece il Monfalcone ha dovuto accontentarsi di uno stretto due a uno, e possiamo ben affermare che frutto della vittoria è stato un accidentale autogoal di Cassetti. L' Udinese benchè priva di parecchi « titolari » si è dunque battuta bene e con un po' di fortuna avrebbe potuto chiudere alla pari con quei stessi avversari, che nel girone di andata — al campo Moretti — vinsero per quattro a zero.

Si è dunque rilevato oggi che la volontà supplisce a tante altre deficenze. Abbiamo visto un generoso prodigarsi in tutte le file bianco-nere, ma è doveroso elogiare in modo particolare Gerace De Biasi e Barbetti.

Bellotto e Cassetti hanno assolto onorevolmente il loro compito, ma nel reparto di difesa oggi ha brillato una nuova speranza: Brusin. Piazzamento, decisione, scelta di tempo, sono le migliori qualità di questo giocatore, che colpisce anche bene, mantenendo la palla quasi sempre nel rettangolo di gioco.

E' questo un elogio che gli facciamo che deve servire unicamente ad incoraggiarlo a continuare verso l'ascesa.

Coraggiosa la prova di Del Piero e Pascolini, insidioso Modotti, ma impreciso nel tiro. Bene Foni che ci piace di più all'ala, ove rende maggiormente e Tosolini ha lavorato di più e meglio nella ripresa quando è passato al centro

Il Monfalcone non ha fatto una grande partita. I terzini però sono potenti e precisi. Tutti gli altri sfoggiano grande velocità ma scarso gioco di intesa. Per l'andamento del match, ripetiamo, la partita avrebbe detto meglio con un risultato pari.

Il primo tempo si è chiuso senza che le due squadre — malgrado la vivacità di gioco — arrivassero a segnare.

Al 10' della ripresa Monfalcone ottiene il primo punto su autogoal di Cassetti che in una necessaria respinta colpiede, la palla batte su un avversario e rimbalza stupidamente in rete. Tosolini però, su passaggio di Pascolini, segna il pareggio al 27' con fortissimo tiro.

E' al 32' che Cidri spara inaspettatamente un rasoterra. Il tiro da lontano ha avuto fortuna poichè sorprende l' intero reparto difensivo bianco-nero. Rabbioso è il finale dell' Udinese ma il punteggio rimane immutato.

Poco pubblico presente in campo, il che dimostra lo scarso interesse che desta questo torneo, al quale gli sportivi danno un valore relativo, anche perchè sanno che le squadre, oltre ad allenarsi a quadri incompleti (come l' Udinese) non sempre gareggiano con lo stesso impegno che mettono nelle dispute di campionato.

G. Masori

Tutti gli italiani debbono aiutare, i pilla del Duce.

Udinese ris. b. Zugliano 8 - 2

Una netta vittoria dell' Udinese, sulla volonterosa squadra di Zugliano.

Malgrado il largo punteggio, la partita è stata giocata con impegno e vivacità, dando luogo a fasi veramente emotive.

Campionato del Dopolavoro
I risultati

Edera b. * Gemonese 4-2

* S. Osvaldo b. Nonge 4-1

* Littorio b. Serenissima 4-1

(G. M.) — Giusto il pronostico, le squadre che vanno per la maggiore hanno vinto nettamente sulle rispettive avversarie.

Particolarmente vivace è stata la partita disputata al campo « Simonetti » ove i gemonesi perdevano con un largo scarto di punti, quasi unicamente per la cattiva giornata del loro estremo difensore, che si è lasciato battere almeno tre volte troppo facilmente.

Ad ogni modo la squadra soccombente cammina benino e può sperare in prossime affermazioni. Intanto la superba Edera, con questi due punti, mantiene il contatto con la Littorio che anche oggi ha colto una magnifica vittoria.

Buona impressione hanno lasciato egualmente i ragazzi della Serenissima, di fronte alla quadrata squadra granata.

La Norge è stata chiusa dai rossoneri del S. Osvaldo, che marciano con un crescendo meraviglioso. La classifica mette in evidenza la lotta per il primo posto. Tre squadre avanzano serie pretese, ed ognuna ha i requisiti per conquistare la magnifica coppa. Sono esse: Littorio, S. Osvaldo, Edera.

Littorio b. Serenissima 4-1

Il punteggio che dimostrerebbe una resa a discrezione della Serenissima, non corrisponde all'andamento della partita, che è stata cavallerescamente combattuta sul bel campo del Littorio. La forzata assenza del portiere Mattioni non ha potuto impedire che ben quattro palloni venissero insaccati dalla rete del volonteroso, quanto sfortunato sostituto.

Ciò nondimeno abbiamo potuto ammirare il magnifico gioco di testa di Prosdocimo, di questo giovane ed inesauribile atleta che si assicura un brillante avvenire.

Per la cronaca il Littorio segnava due punti nel primo tempo e due nella ripresa: la Serenissima segnò con Soreain al 20' del secondo tempo.

(Continua in terza pagina)

:: CRONACA UDINESE ::

La I.a Manifestazione ginnico sportiva dell' O. N. Balilla

Domenica si è svolta al Campo Polisportivo « Moretti » la prima manifestazione provinciale ginnico-sportiva dell' O. N. B.

Vi partecciparono circa un centinaio di giovani fra Avanguardisti e studenti ex Avanguardisti.

Nonostante il tempo inclemente, le gare ebbero il loro corso regolare, dimostrando i giovani e promettenti atleti lodevole resistenza ed entusiasmo.

Fra i partecipanti si notò una squadra dei giovani pordenonesi accompagnati dal rag. Cigolotti Podestà di San Quirino.

Alla manifestazione presenziarono le autorità cittadine fra cui notiamo: S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, il conte de Puppi presidente dell' O. N. B., il co. gr. uff. Gino di Caporiacco e la sua gentile Signora, il colonnello Giachino cav. Osvaldo in rappresentanza di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, la co. Elisa de Puppi e la co. Bianca di Prampero, il rag. geom. Primo Fumei segretario provinciale dell' O. N. B., il Centurione Marchesini rag. cav. Virgilio, i Capi Manipolo signori Nereo Donner, Luigi Valentinuzzi e Amintore Borghi.

Dopo le gare i vincitori furono premiati da S. E. il Prefetto.

Le gare si sono svolte sotto la direzione del prof. Mariano Cingolani, Direttore dell'ufficio ginnico-sportivo provinciale dell' O. N. B.

Ecco i risultati tecnici:

Avanguardisti gare individuali.

Corsa piana m. 80 — 1. Ciceri Luigi in 10, 2, 10 — 2. Tabacchi Mario — 3. Del Cont Bruno.

Corsa con ostacoli m. 85 — 1. Zinca Albino in 16, 6, 10 — 2. Crainz Edoardo — 3. Tabacchi Mario.

Salto in alto — 1. Tabacchi Mario con metri 1,46 — 2. Marlo Aldo m. 1.44 — 3. Crainz Edoardo m. 1.42.

Salto in lungo — 1. Tabacchi Mario con metri 4.94 — 2. Merio Aldo con metri 4.92 — 3. Crainz Edoardo con metri 4.73.

Getto della palla di ferro Kg. 5 — 1. Venire Bruno con m. 9.51 — 2. Zucca Albino con m. 9.40 — 3. Soppelsa Battista con m. 8.88.

Gare di Squadra:

Staffetta quattro per metri 75 — 1. Seconda Centuria di Udine (Tabacchi Mario, Ciceri Luigi, Tavasani Leonida, Candussio Renzo) in 39, 2, 10 — 2. Centuria di Udine (Merlo Aldo, Crainz Edoardo, Ligugnana Elio, Del Con Bruno) in 41, 2, 10.

Tiro alla fune — Prima Centuria di Udine (Jacuzzi Alessio, Di Fant Stellio, Monaretto Serafino, Soppelsa Battista, Spinotti Federico, Moro Giordano) — 2. Centurio di Pordenone (Ragniussini Ernesto, Boschi Bruno, Zucca Albino, Pagnussini Luigi, Venier Bruno, Veclio Palmiro).

Studenti:

Corsa piana m. 100 — 1. Priva Gustavo — 2. Brunelli Stefano — 3. Di Gasperi Antonio.

Salto in alto — 1. Peressini Mario — 2. Piva Gustavo — 3. Filippi Cesare.

Salto in lungo — 1. Di Gasperi Antonio — 2. Brunelli Stefano.

Getto della palla di ferro — 1. Piva Gustavo — 2. Peressini Mario — 3. Maraldo Sante.

Gare di Squadra:

Staffetta quattro per metri cento — 1. Regio Liceo Scientifico « G. Marinelli » (Brunelli Stefano, Battistella Battista, Di Gasperi Antonio, Piva Gustavo) — 2. Regio Liceo Classico « Jacopo Stellini » (Calotti Fabio, Catarossi Domenico, Bertossi Antonio, Maraldo Sante).

Tiro alla fune — 1. Regio Liceo Classico (Catarossi Domenico, Celotti Fabio, Bertossi Antonio, Feruglio Battista, Beretta Adolfo, Maraldo Sante) — 2. Regio Liceo Scientifico (Brunelli Stefano, Cremese Celso, Di Gasperi Antonio, Rizzi Antonio, D'Agostini Giuseppe, Durigatto Carlo, Piva Gustavo).

Vittorie degli udinesi Agosti e Palmano

La II.a preolimpionica di Bologna

Alla II.a preolimpionica di Bologna hanno partecipato anche gli atleti concittadini Agosti e Palmano. Il primo ha vinto la prova del lancio del peso, con metri 12.90, ed il secondo ha battuto tutti gli avversari nel salto triplo con metri 13.34 migliorando così di 18 centimetri la « performences » di Padova.

Dopo i risultati di oggi la Commissione Tecnica ha convocato Agosti a Bologna per l'allenamento collegiale mentre Palmano è stato invitato alla terza preolimpionica che avrà luogo domenica prossima a Milano

Esprimiamo le nostre congratulazioni a questi due giovani che, dotati da notevoli mezzi, potranno ancora molto ascendere verso la gloria sportiva.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 18	TRIESTE 21	MILANO 18	MILANO 21
Rend. 3.50 %	76.—	76.—	75.90	76.—
Consol. 5 %	87.55	87.55	87.52	87.45
Prest. Littor	87.55	87.50	87.50	87.40
Obbl. Venezi	78.40	78.40	—.—	—.—
Francia	74.70	74.72	74.73	74.73
Svizzera	366.—	366.—	366.05	365.90
Londra	92.70	92.65	92.69	92.69
New York	18.96	18.96	18.98	18.95
Berlino	454.—	454.40	454.37	454.37
Vienna	267.25	267.25	267.50	267.50
Romania	11.85	11.85	11.75	11.75
Belgio	265.—	265.—	265.25	265.25
Spagna	318.50	318.50	319.25	318.50
Praga	56.30	56.25	56.10	56.45
Ungheria	331.50	331.50	331.50	331.50
Albania	365.—	365.—	365.—	365.—
Jugoslavia	33.45	33.45	34.44	33.45
Grecia	25.—	25.—	24.80	24.80

Riunione del Comitato Intersindacale della Provincia di Udine

Si è riunito ieri presso la Federazione Fascista, sotto la presidenza del Segretario Federale del Partito, il Comitato provinciale intersindacale il quale in funzione di Comitato prezzi al minuto ha stabilito i nuovi listini dei prezzi base per i principali generi alimentari, che andranno in vigore per la città di Udine e per i Comuni della Provincia da venerdì prossimo 25.

Costo del danaro

In sede intersindacale il Comitato ha esaminato la situazione generale del credito nella nostra Provincia. E' stato rilevato che nonostante la riduzione del tasso ufficiale di sconto e di quello delle percentuali di interessi che le Banche corrispondono ai loro depositanti e nonostante l' affermata larga disponibilità di denaro, il tasso richiesto per le operazioni di credito non ha subito per parte delle stesse Banche, specialmente per le operazioni di media scadenza, proporzionata riduzione.

Il Comitato ha pertanto deliberato di richiamare sull' importante argomento l'attenzione delle competenti Autorità governative. Nel corso della discussione è stata anche segnalata l'azione deplorevole dei cosidetti sensali del credito i quali abusano talvolta in modo indegno delle situazioni in cui si vengono a trovare coloro che ad essi si affidano. Il Comitato ha espresso il voto che tali inopportuni intermediari vengano al più presto identificati e perseguiti a norma della legge che vieta lo strozzinaggio.

Patti agricoli

Il Comitato Intersindacale ebeb poi occasione di rilevare la necessità che quanto prima il Concordato provinciale in vigore per le Aziende agricole sia integralmente applicato e rispettato, a proposito della clausola delle disdette, essendosi verificato il caso di convalide ottenute senza il preventivo tentativo di conciliazione attraverso le Federazioni interessate.

Il Comitato invitò i rappresentanti della Federazione Agricoltori a diramare norme precise ai loro aderenti.

Fu deplorata ancora l'azione dei sensali che si occupano del collocamento delle famiglie di coltivatori, sensali che molte volte contribuiscono a creare situazioni insostenibili sia da parte del proprietario sia da parte del mezzadro o affittuario. Fu richiamata la norma che sopprime l'opera di questi intermediari e che deve essere sostituita da quella degli Uffici di Collocamento paritetici

Patto edile del lavoro

Il Comitato Intersindacale, esaminò in fine la questione concernente l'applicazione per parte delle Imprese di costruzioni del patto edile di lavoro.

A questo proposito è stata data comunicazione della circolare diramata da S. E. il Prefetto della Provincia a tutti i signori Podestà e Commissari prefettizi della Provincia, all' Ufficio del Genio Civile di Tolmezzo, circolare che contempla e dispone quanto appresso:

« E' riferito che non tutte le Imprese Appaltatrici di opere pubbliche provvedono alla assunzione degli operai, con l'osservanza di quanto prescrivono i contratti collettivi di lavoro, nei riguardi della fissazione delle mercedi e dei requisiti da esigere nella scelta della mano d'opera.

« Si osserva in proposito che i contratti collettivi regolarmente stipulati dalle competenti Associazioni sindacali dei datori e prenditori di lavoro trovano fondamento nella legge e pertanto non è ammessa la violazione delle norme ivi contenute.

« La osservanza dei Patti di cui è cenno, è resa ancora più necessaria dal fatto che la disciplina dei rapporti collettivi di lavoro è una delle più grandi ed importanti innovazioni portate dal Governo Nazionale all'ordinamento giuridico vigente in seguito di che non devono verificarsi ulteriormente inconvenienti od abusi di datori e prenditori di lavoro, come si deplorava prima che la legge sindacale intervenisse a regolarne i rapporti. Il contratto collettivo non è soltanto garanzia dei diritti individuali del lavoratore, ma benanche garanzia dell'ordine e della disciplina del lavoro.

« Dispongo pertanto che le Amministrazioni Comunali e gli Enti locali in genere, nel procedere alla compilazione dei capitolati per l'appalto di opere, facciano esplicito richiamo ai Contratti collettivi di lavoro stipulati dalle rappresentanze legali delle due classi, facendo obbligo all'aggiudicatario di uniformarsi alle norme sancite nei contratti stessi, in ordine all'assunzione della mano d'opera e alla determinazione delle relative mercedi.

« Le S.S. L.L. sono incaricate della osservanza di quanto si dispone con la presente circolare della quale daranno all'uopo comunicazione anche alle rappresentanze degli altri Enti Pubblici locali ».

La Fiera del Libro

La cerimonia inaugurale

Si è svolta domenica la seconda Fiera del Libro nobilissima iniziativa voluta dal Governo Fascista.

La cerimonia inaugurale è riuscita piena di significato e ad essa hanno partecipato le più ragguardevoli autorità cittadine. Ricordiamo, tra lo stuolo eletto, S. E. il Prefetto comm. dott. Cavalieri, il Segretario politico Federale dott. Cesare Perotti, il Commissario Prefettizio gr. uff. Pietro Orestano, il generale Goggia Comandante la Divisione Militare con il Capo di Stato Maggiore tenente colonnello Bellei, il colonnello Soseani, il colonnello Barberis in rappresentanza del generale Seigneux Comandante l'Artiglieria del Corpo d'Armata, il colonnello Cobelli, l' Intendente di Finanza Cavaliere dell' Ordine Mauriziano dott. Rizzi, l'on. Gino di Caporiacco, il Comandante la Legione « Tagliamento » prof. cav. Macellari, l' ing. Leskovich per il Fascio di Udine, il Centurione cav. Marchesini Comandante la Legione Avanguardisti coll'aiutante ten. Valentinuzzi, il co. Raimondo de Puppi Presidente dell' Opera Nazionale Balilla, la co. Elisa de Puppi, i capi degli Istituti Cittadini e numerosi professori, il geometra Bodini segretario del Comitato Alleanza Nazionale del Libro, il col. Mombellardo, il dott. Fantini e tanti altri.

Erano presenti anche le rappresentanze con bandiera di tutte le scuole cittadine.

Prestava servizio d'onore la Banda della Legione « Tagliamento » e ai piedi delle scalinate vigili urbani in alta uniforme e manipoli di avanguardisti.

Con brevi e austere parole il geometra Bodini porge il saluto alle autorità e accenna al significato della manifestazione.

Pronuncia quindi brevi parole S. E. il Prefetto comm. dott. Cavalieri. L' illustre Uomo dice che nell'adunata odierna vede una magnifica espressione dell'adesione spontanea ed entusiastica di tutti i cittadini all'opera infaticabile del Regime Fascista e si sente orgoglioso che Udine sia alla testa di una tale manifestazione. Dichiara quindi nel nome sacro del Re aperta la seconda Fiera Nazionale del Libro e termina inneggiando a Sua Maestà e a Benito Mussolini.

Uno scroscio di applausi accoglie le elevate parole dell' illustre Capo della Provincia, mentre la musica intona la Marcia Reale e l' Inno Giovinezza.

Poco dopo, alla Civica Biblioteca, si inaugura la Mostra del Libro. Nelle vaste sale della Biblioteca, artisticamente addobbate, sono esposte le più pregevoli opere artistiche che formano il ricco patrimonio della nostra Biblioteca. Alla Mostra le visite sono state numerose, decretandole il massimo successo.

La conferenza del comm. Orestano

Dinnanzi a pubblico distintissimo e numeroso, il Commissario Prefettizio gr. uff. Pietro Orestano ha svolto, al mattino, l'attesa conferenza pro biblioteca fascista di coltura, in una sala della Scuola Industriale « Giovanni da Udine ». Erano presenti S. E. il Prefetto comm. Cavalieri, il Segretario Federale dott. Cesare Perotti, l'on. Gino di Caporiacco, il generale Goggia Comandante la Divisione, tutti i Presidi delle R. Scuole Medie, il comm. Gardi, il comm. Carletti, il cav. uff. dott. Doretti, il dott. Celotti, le nobili signore Celotti, Caratti, Minisini, Camilla Pecile, il comm. Calligaris, il comm. Pizgio, il geometra Bodini, l' ing. Leskovich, la co. di Caporiacco, la co. Bianca del Torso, la co. Elisa de Puppi, la signora Pischiutta, il prof. cav. Antonio Del Piero e molti altri ascoltatori.

Con efficace e colorita parola il gr. uff. Orestano seppe per oltre un'ora destare il più vivo interesse nell'uditorio parlando della magnifica poesia provenzale, che canta la gioia, la vita, il sole, il sogno come la più bella delle realtà. Con tocchi altamente suggestivi egli dipinse la ineffabile bellezza della terra di Provenza e la nostalgia che essa ha ispirato in molti cuori che hanno pianto e sanguinato per lei; e parlò di quella meravigliosa poesia che fu il programma, il frutto, la vita stessa, si può dire, della « Felibrige » la quale fu una scuola poetica fondata nel 1854 nel mezzogiorno della Francia per unire insieme gli artisti e i poeti di cui fosse comune intendimento la celebrazione delle bellezze della terra di Provenza e lo studio e la conservazione della lingua « d'oc » e delle tradizioni provenzali. Dopo essersi diffuso su questo che è il tema della conferenza, il chiaro e felice oratore ricordò come la poesia provenzale, la quale si trapiantò e si diffuse anche in Italia, non potè mai andare disgiunta dalla musica che di quella fu sempre una integrazione ed una sublimazione, ed accennò al « tamburino » che fu lo strumento caratteristico con il quale la poesia provenzale si accompagnava.

La brillante conferenza lasciò grato ricordo e il conferenziere è stato assai applaudito.

I libri vincitori dei doni

Al mattino la Fiera del Libro richiamò una folla di ammiratori e di compratori cosicchè il successo si delineava lusinghiero. Purtroppo, nel pomeriggio, l' imperversare della pioggia ha recato indesiderate contrarietà.

Durante la giornata le musiche Cittadina, della Legione, dell'Artiglieria P. C. e del 2° Fanteria hanno prestato servizio eseguendo scelti programmi.

Il Comitato Provinciale dell'Alleanza del Libro ci comunica che agli acquirenti dei seguenti libri, spettano i doni:

1) Il tavolino in legno al vol. « Mariute » di E. Carletti (siglato a pag. 13)

2) La mensola-libreria in legno, al volume « La sperduta di Allah di G. Milanesi (siglato a pag 81).

3) Il servizio da caffè per sei persone al vol. « La scimitarra di Budda » di E. Salgari (siglato a pag. 119).

4) La penna stilografica al vol. « La Mandragola » di Machiavelli (siglato a pagina 77).

5) Porta dolci in argento al vo. « Cina » di Appellius (siglato a pag. 218).

6) Portafotografie in argento al volume « Il sapore della vita » di V. Brocchi » (siglato a pag. 195).

7) Sigillo in argento al vol. « Il paese degli uomini nudi » di Appellius (siglato a pag. 247).

8) Valigia in pelle al volume « Il ciuco di Melesecche » di Fucini (siglato a pagina 181).

9) Album al volume « I Robinson Italiani » di E. Salgari (sigl. a pag. 181).

10) Cofanetto dipinto al vol. « Le due tigri » di E. Salgari (sigl. a pag. 69).

11) Bottiglia profumo (dono della ditta Longega) al volume « Il volo alla conquista del segreto polare » di Nobile (siglato a pagina 277).

12) Scatola dolci (dono della Ditta Unica) al volume al volume « Dux » di Margherita Sarfatti (sigl. a pag. 311).

13) « La Divina Commedia » con legatura antica (dono della co. Elisa de Puppi) al volume « Il volo dei 55.000 chilometri » di de Pinedo (siglato a pagina 117).

Il Comitato organizzatore, quantunque i doni fossero esauriti, ha voluto premiare altri tre acquirenti, allo scopo di diffondere sempre più la lettura dei libri. Ha perciò stabilito di assegnare: « L'alba » di V. Brocchi al volume « Nella scia » di G. Milanesi (siglato a pagina 165); « I piccoli amici » di Virgilio Brocchi al volume « Vae Victis » di Vivante (siglato a pag. 15) ed infine l' iscrizione a Socio dell'A. N. L. (o importo corrispondente) al volume « Asia Gialla » dell'Appellius (siglato a pagina 484).

I doni verranno distribuiti dalla ditta Basevi che cortesemente si è prestata all'esposizione dei doni, a seguito presentazione del relativo buono, che verrà rilasciato dal prof. cav. Bortolotti, Preside del R. Istituto Tecnico, incaricato del controllo delle sigle.

Avvertimenti

Coloro che non hanno ieri ritirato i biglietti della lotteria, versando altrettanti buoni, possono farlo, fino alle 12 di sabato p. v. 26 c. m. presso la Civica Biblioteca di Udine.

Giova ricordare come l' ingresso alla Mostra del Libro sia gratuita, bastando mostrare solo all' impiegato incaricato un biglietto della lotteria.

Come è già stato pubblicato, durante la scorsa settimana, l'estrazione dei 10 biglietti aventi diritto ai dieci premi, per i quali la lotteria è stata organizzata, avrà luogo sabato 26 maggio, in modo che i numeri vincenti possano venire pubblicati sui giornali locali nella mattinata di domenica.

Conferenza geografica al R. Istituto Tecnico

Sabato scorso si è chiuso il ciclo delle conferenze geografiche volute dal Ministero, con una lezione tenuta al Regio Istituto Tecnico « Antonio Zanon » dal prof. Antonio Rettore su « La Jugoslavia ».

L' egregio professore ha parlato del nuovo Stato, successore dell'Austria, facendo dapprima una esauriente descrizione delle sue condizioni geofisiche e quindi di quelle etnografiche ed economiche.

La bella, piana e chiara esposizione è stata seguita attentamente dagli alunni che molto applaudirono il chiaro professore.

Cure stagionali alpine e marine per i bambini poveri apaprtenenti a famiglie udinesi

Il Commissario Prefettizio in data di ieri ha deliberato:

D'aumentare da L. 5000 a 10.000 lo stanziamento dell'art. 144 del bilancio 1928 mediante prelevamento dalla riserva; e d'assegnare sull'articolo stesso L. 5000 di sussidio alla Federazione Provinciale dell'O. N. per l'assistenza alla maternità ed infanzia allo scopo di far partecipare più largamente alle cure stagionali alpine e marine i bambini appartenenti a famiglie udinesi povere.

Assemblea Mutilati

In occasione dell'assemblea della Sezione Mutilati di domenica 27 corrente si farà, alle ore 13, nei locali della Trattoria Comunale, un rancio, presenti le autorità cittadine. Vi possono intervenire i soci. La quota è fissata in L. 8. I soci devono prenotarsi versando l'importo agli Uffici della Sezione, Piazzale XXVI Luglio, Palazzo del Combattente, non più tardi di venerdì 25 corrente.

Importanti deliberazioni
del Consiglio Provinciale di Sanità

Presieduto da S. E. il Prefetto gr. uff Cavalieri, il Consiglio Provinciale di Sanità si è riunito sabato u. s. presso la R. Prefettura per svolgere un ordine del giorno riguardante importanti argomenti igienico-sanitari della nostra Provincia.

Alla adunanza hanno preso parte il Medico provinciale cav. uff. dott. Bajardi, il Veterinario provinciale dott. Pavesio, il cav dott. Alborghetti, Sostituto procuratore del Re, il ten. col. Medico cav. Zanuttini, direttore dell'Ospedale Militare, l'Ufficiale Sanitario di Udine dott.ssa Savini, i rappresentanti dei Sindacati Sanitari fascisti comm. dott. Cavarzerani per i medici, dott. Zandonà per i Veterinari e dott. Boari per i Farmacisti, il gr. uff. dott. prof. Pennato, direttore dell'Ospedale civile di Udine, il cav. uff. dott. Pitotti, il dr. Libero Furlanetto, Ufficiale Sanitario di Pordenone e direttore di quel Dispensario antitubercolare, il gr. uff. avv. Renier, il comm. Giuliano di Caporiacco, Segretario generale dell'Amministrazione Provinciale, il prof. Feruglio Domenico, direttore dell'Istituto Chimico agrario sperimentale di Udine, il cav. dott. Marchettano, direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, il dott. Muratori, Ispettore Zootecnico provinciale, il dott. Pandolfi, farmacista capo dell'Ospedale civile di Udine e il dott. Vidal, medico condotto di Udine. Assente giustificato l'ing. Fabio Someda. Fungeva da Segretario il dott. Jarabeck della R. Prefettura.

Il Consiglio Sanitario ha proceduto alla nomina del vicepresidente, del Consorzio provinciale antitubercolare nella persona del prof dott. Gustavo Pisenti e ha delegato a suo rappresentante nel Consorzio stesso il dott. Libero Furlanetto.

Ha nominato membri della Commissione permanente per i concorsi delle farmacie nell'anno corrente, l'avv. Raffaello Berghinz, il prof. Mazzi insegnante ordinario di chimica nel R. Istituto Tecnico di Udine e il dott. Paolo Pandolfi; e a membri supplenti l'avv. Sartoretti, il prof. D. Feruglio e il farmacista Boari.

Uditi poi i relatori ha dato voto favorevole alla approvazione dei seguenti argomenti:

Tarcento-Buia: progetto di acquedotto consorziale con derivazione delle sorgenti del Torre a Musi;

Rodda: progetti degli acquedotti per le frazioni Rodda alta, Rodda bassa, Mersin basso, Stupizza e sistemazione dell'acquedotto di Mersin alto;

Pagnacco: progetto di sistemazione dell'acquedotto comunale;

Travesio: progetto di sistemazione dell'acquedotto comunale;

Latisana: Costruzione di sei pozzi artesiani nel territorio comunale (località: Viale Stazione, Paludo, Gorgo, Volta, Picchi);

Azzano Decimo: Convenzione regolatrice per adesione al Consorzio dell'acquedotto fra i Comuni di Annone Veneto, Azzano X, Chions, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini, Motta di Livenza, S. Stino di Livenza.

Rigolato: progetto di acquedotto per gli abitati di Rigolato e Ludaria, di fognatura e sistemazione stradale.

Progetti di ampliamento e sistemazione dei cimiteri comunali di Preone, Rivolto, Reana del Roiale, Paluzza, San Vito al Tagliamento (frazione Prodolone), Pozzuolo del Friuli (frazioni Sammardenchia e Terenzano).

Progetti di costruzione nuovi cimiteri per i Comuni di Cassacco frazioni Montegnacco e Martinazzo, di Forgaria frazione Flagogna, di Segnacco e Collalto.

Capitolati per il servizio medico di condotta dei Comuni di Martignacco, Gemona 2° reparto, Lauco, Prato Carnico, Precenicco, Resia, S. Daniele del Friuli e Consorzio Tarcetta-Rodda.

Capitolati per il servizio ostetrico di Condotta dei Comuni di Forni di Sopra, Frisanco, Precenicco, S. Martino al Tagliamento, Vito d'Asio, Amaro, Erto-Casso, Polcenigo, Sacile, Consorzio Enemonzo-Preone.

Venzone-Amaro: costituzione del Consorzio medico, convenzione regolatrice e Capitolato di servizio.

Ampezzo: modifica alla classificazione di categoria della condotta medica.

Maiano: Servizio medico, fusione delle due condotte.

Regolamenti d'Igiene dei Comuni di Camino di Paluzza e Muscoli-Strassoldo.

S. Vito al Tagliamento: progetto di ampliamento del macello pubblico.

Cervignano: sepolcreto particolare famiglia co. Attems. Istanza per tumulazione due salme.

Tricesimo: Consorzio veterinario. Nuova tariffa onorari.

Resiutta: Istituzione di una farmacia.

Determinazione dei compensi agli Ufficiali Sanitari comunali per prestazioni nell'interesse di privati.

Il Consiglio ha dato voto contrario all'approvazione dei seguenti argomenti:

Cassacco-Treppo Grande: costituzione di un consorzio per il servizio medico di condotta.

Montereale Cellina: Modifica al capitolato per le condotte ostetriche. Soppressione del posto di levatrice del terzo reparto.

Aquileia: Modifica al capitolato di servizio per le condotte medico-chirurgiche. Riduzione del trattamento economico per la condotta di Fiumicello.

Casarsa: Istituzione di una seconda farmacia.

Tricesimo: Limitazione del diritto a compenso per le visite e ispezioni delle carni a domicilio.

Sono stati rinviati i seguenti argomenti:

Osoppo: Condotta medica: istanza del sanitario per variazione di categoria.

Claut: Consorzio veterinario, modifica di categoria della condotta.

Gemona: Consorzio veterinario, aggregazione dei Comuni di Bordano, Trasaghis, Montenars.

Il Consiglio ha poi stabilito che i Comuni con una popolazione superiore ai 6000 abitanti, i quali non siano ancora provvisti di pubblico macello, dovranno costruirlo entro il 1929; e che i locali e gli impianti dei macelli e degli spacci di carne già esistenti dovranno uniformarsi al Regolamento vigente entro il 1928.

Il Consiglio ha infine esaminata la questione riguardante l'ordinanza emessa dal Comune di Udine relativa alla macellazione e conservazione delle carni ed ha delegato ad una commissione di tre membri scelti in seno al Consiglio stesso di esperire in merito indagini ed accertamenti atti a porlo in grado, nella sua prossima seduta, di potersi pronunciare sulla questione.

I cavalleggeri del "Monferrato" celebrano la festa reggimentale

Nonostante l'avversità del tempo, domenica si sono svolti gli annunciati festeggiamenti nella Caserma «Vittorio Emanuele III» per la celebrazione dell'anniversario della battaglia di Montebello, festa del Reggimento Cavalleggeri «Monferrato».

Al mattino, dopo la messa, le nuove reclute prestarono giuramento, dopo di avere ascoltato un vibrante discorso del Colonnello.

Seguì poi la consegna al Reggimento della tessera e distintivo «ad honorem» dell'Associazione Cavalleggeri in Congedo di Venezia, presenti numerosi soci dell'Associazione suddetta, con a capo il cav. conte Ancilotto, presidente, e soci della Sezione di Treviso col presidente co. Persico.

Il cav. conte Ancilotto pronuncia nobili ed elevate parole, a cui rispose ringraziando il Comandante del Reggimento colonnello cav barone Guillet.

Un signorile rinfresco, servito nelle sale del Circolo Ufficiali, radunò più tardi i convenuti.

Alle 13 una eletta cerchia di invitati si radunò all'Albergo «Croce di Malta» ove fu servito con la consueta signorilità un pranzo prelibato.

Le gare

Nel pomeriggio si svolsero le gare cui assistettero numerose personalità invitate. Oltre a S. E. il Prefetto comm. dr. Cavalieri, il Comandante il Corpo d'Armata di Udine S. E. generale Mombelli, accompagnato dal Capo di S. M. colonnello Di Pietro, il Comandante il Corpo d'Armata di Trieste S. E. generale Ferrario con il Capo di S. M. colonnello Testa, il Commissario Prefettizio del Comune gr. uff. dr. Orestano, il dott. Antonio Volpe per il Segretario Federale e il seniore prof. Nino Macellari, erano presenti tutte le autorità militari, ufficiali dell'Esercito e della Milizia e numerosissimi signori invitati anche da Venezia, Trieste Gorizia, Pordenone, Treviso. Gentilissima corona faceva uno stuolo di elette dame.

Le gare ippiche, seguite con grande interesse, si sono chiuse coi seguenti risultati:

Concorso Ippico Ufficiali — Velocità: metri 800, 12 ostacoli — Premi: oggetti ricordo — 1. Capitano Telesia su cavallo «Gennariello»; 2. Tenente Linguiti su cavallo «Conversano»; 3. Capitano Lo Giudice su cavallo «Fata»; 4. Capitano Telesio su «Candida»; 5. Tenente Airoldi; 6. Capitano Cometto; 7. Capitano Zanelli; 8. Capitano Chirico.

Gara delle Pattuglie — Velocità: metri 1400, 14 ostacoli — Targa allo Squadrone della pattuglia vincitrice; dono di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata al Comandante; medaglie ricordo ai componenti. — 1. Pattuglia del secondo plotone, primo squadrone — 2. Pattuglia del terzo plotone del terzo squadrone — 3. Pattuglia del secondo squadrone — 4. Pattuglia del terzo squadrone — 5. Pattuglia del quarto squadrone.

Gara delle Squadre Mitraglieri — Velocità: metri 1200, 13 ostacoli — Targa allo Squadrone della Squadra vincitrice, dono di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata al Comandante; medaglie ricordo ai componenti — 7. Squadra mitraglieri del secondo squadrone — 2. Squadra mitraglieri del quarto squadrone.

Si svolsero quindi graziosi giuochi equestri che suscitarono ripetute ovazioni.

Chiusa la parte ufficiale del programma l'esecuzione di una comicissima pantomima intitolata «Gli Orazi e i Curiazi», destando grande interessamento.

Dopo la manifestazione ippica, gli invitati si intrattengono per un brillante e signorile rinfresco.

Università popolare

Grandi autori e grandi periodi del Teatro Italiano
Gabriele D'Annunzio

In questa quinta lezione sul Teatro Italiano, il chiarissimo prof. F. D. Ragni ha parlato principalmente di Gabriele D'Annunzio e della sua arte tutta basata sugli istinti bestialmente sensuali dell'uomo e sulle passioni che lo travolgono.

Legge, con squisita finezza, alcuni brani delle migliori tragedie: «La Nave», «La Figlia di Iorio» e «La Francesca da Rimini» conquistandosi alla fine numerosi applausi dal pubblico che gremiva la sala.

Peccato che questo maledetto spazio non sente ragioni e perciò in attesa della lezione su Pirandello, ove maggiormente ci diffonderemo, al chiarissimo oratore che così benevolmente ed argutamente intrattiene l'uditorio, vadano le nostre più sincere congratulazioni.

Beffe di guerra

Questa sera, alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico l'egregio colonnello comm. V. Paladini terrà una conferenza sul tema: «Beffe di guerra». L'ingresso è libero.

Per la commemorazione del XXIV Maggio

A seguito delle comunicazioni del Segretario Federale del P. N. F. si comunica:

Le bandiere delle Sezioni del Mandamento di Udine e delle Sezioni dei Capoluoghi di Mandamento, scortate dai rispettivi Direttorii, dovranno trovarsi alle ore 9.30 nel Piazzale XXVI Luglio per poi partecipare alla celebrazione del tredicesimo annuale dell'entrata in guerra, che sarà tenuta dal nostro grande commilitone prof. Amilcare Rossi, medaglia d'oro, Presidente del Direttorio Nazionale, inviato dal P. N. F. a parlare anche dell'avvenire coloniale italiano.

Le rappresentanze con bandiera e tutti i soci della Sezione di Udine dovranno pure trovarsi alle ore 14.30 alla Casa del Combattente che sarà visitata dalla medaglia d'oro Amilcare Rossi, accompagnato dalle Autorità.

La chiusura dei negozi il 24 maggio

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti comunica:

In seguito ad accordi intercorsi con la Segreteria Provinciale del Partito, giovedì 24 corente tutti i negozi della città dovranno chiudersi alle ore 11, onde dar modo a tutti d'intervenire alla cerimonia celebrativa dell'anniversario dell'entrata in guerra che avrà luogo alla stessa ora. I soli negozi di generi alimentari si chiuderanno a mezzogiorno. Tutti i commercianti sono tenuti ad intervenire alla conferenza che sarà tenuta dalla medaglia d'oro prof. comm. Amilcare Rossi. L'adunata è per le ore 10.45 presso la sede sociale, in Piazza del Duomo, 1.

La Sezione Provinciale del Nastro Azzurro e la celebrazione del XXIV Maggio

Venerdì, alle ore 18, si è riunito il Consiglio Direttivo della Sezione Provinciale del Nastro Azzurro per prendere definitive decisioni circa la cerimonia che si svolgerà il 24 maggio, in occasione della celebrazione della Giornata Coloniale e dell'Anniversario dell'entrata in guerra.

Il Presidente ha comunicato cyhe per detta celebrazione arriverà da Roma la medaglia d'oro prof. comm. Amilcare Rossi, primo Consigliero dell'Istituto del Nastro Azzurro, e il Consiglio ha deciso che la riunione dei Soci in sede avvenga alle ore 9.30. Qui si svolgerà la breve assemblea in attesa della visita del Primo Consigliere, il quale poi terrà il discorso in Piazza Vittorio Emanuele dalla Loggetta di San Giovanni, davanti al Tempietto dei Caduti.

Presente il prof. Amilcare Rossi, avverrà laa distribuzione dei Diplomi araldici.

Il Consiglio ha poi preso atto della comunicazione fatta dal Presidente che cioè il Segretario Federale del Partito Fascista, in accordo col Presidente della Federazione Provinciale degli Enti Autarchici, si sta interessando perchè i Podestà della Provincia facciano opera di propaganda presso i decorati al valore per la loro iscrizione all'Istituto e perchè gli stessi Podestà provvedano, nei casi di accertata povertà, ad andare incontro ai decorati, aiutandoli nel pagamento delle quote.

Il saggio degli alunni rinviato al 24 maggio

Domenica, nel pomeriggio, sul Campo Polisportivo «Moretti», gli alunni delle civiche scuole dovevano dare il saggio di canto corale e di ginnastica. Il saggio stesso, causa l'imperversare del cattivo tempo, è stato rinviato a giovedì 24 maggio.

Associazione Nazionale alpini
(Sezione di Udine)

La Presidenza della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Alpini invita tutti i soci non in regola con la quota per l'anno in corso a portarsi alla Segreteria della Sezione o alla Cartoleria Cremese, via Cavour, entro il corrente mese di maggio, per ritirare il talloncino 1928 e ciò per evitare la sospensione dell'invio del periodico «Lo Alpino».

Cameratismo

L'altro ieri una rappresentanza di operai della Tessitura Spezzotti ha offerto un'artistica pergamena al signor Gino Adami che da qualche giorno ha lasciato il posto di direttore della Tessitura Spezzotti per entrar ein un'altra importante industria cittadina.

La consegna del dono, opera pregevole del giovane artista Ferruccio Manfredo, è seguita in casa del sig. Adami.

L'altra sera, nei locali della Birreria Moretti, fu offerta una bicchierata di saluto e di augurio dagli impiegati della Ditta.

Al signor Adami vive felicitazioni.

Beneficenza

Per onorare la memoria del signor Erardo Battistella sono pervenute all'Ospizio Marino Friulano le seguenti offerte: Bice e Roberto Prezioso, Milano, L. 50 — cav. Francesco Asquini, Pordenone, L. 25. La Presidenza ringrazia.

I giornalisti udinesi in gita

La stampa quando si muove «in corpore» assume, modestia a parte, l'importanza di Archimede: solleva il mondo. E una sollevazione di cortesie e di gentilezze ha infatti determinato attraverso le molteplici sue soste la comitiva di giornalisti udinesi che ha fatto domenica una piacevolissima gita da Udine a Gemona, a Pontebba a Tarvisio e a Fusine Val Romana.

Aderendo al cortese invito del Podestà di Tarvisio prof. Cavallotti, ben felice di ospitarli i giornalisti hanno visitato le varie località della Val Canale che si accinsero all'apertura ufficiale dell'industria turistico-alberghiera nonchè climatico-balneare.

Il tempo minaccioso fin dall'inizio della giornata si è mantenuto burrascoso per tutta la giornata con un ripetersi di acquazzoni che non sono valsi a spegnere il fuoco di fila dell'allegria dei colleghi.

Diamo un sunto telegrafico della gita iniziatasi sotto i migliori auspici con la partenza dal Bar Cotterli il cui cortese proprietario offrendo un signorile «lunch» aveva pensato bene per l'occasione di sospendere dalle sue funzioni la gentile cassiera.

Prima sosta per una seconda colazione a Gemona al Caffè Falomo, altra a Chiusaforte ove, data la temperatura non molto primaverile i giornalisti si sono raccolti a riscaldarsi «sot la nape». E via filando con le rombanti macchine fino a Pontebba. Quivi il Podestà signor Arturo Agolzer e il Segretario politico ing. cav uff. Luigi Faleschini avevano fatto allestire in una sala dell'Albergo «Alla Spina» un rinfresco signorilmente servito dal proprietario signor Giulio Schiavi. Erano pure presenti il centurione della Milizia ferroviaria signor Revelant, il signor Pietro Nassimbeni comandante il Manipolo della M. V. S. N., il dott. Carlomagno veterinario della zona, il signor Tommaso Kovatsch, Podestà di Malborghetto e proprietario della stabilimento Tommaseo di Bagni di Lusnizza, il signor Luigi Ghedini proprietario dello Stabilimento Oman, pure di Bagni di Lusnizza ed altri. Non discorsi ma fervidi ringraziamenti per la cortese ospitalità espressi a nome di tutti i colleghi dal collega Cino Valentinis fiduciario del Sindacato giornalisti.

Bisogna poi aderire al gentile invito dei proprietari dei due stabilimenti di Bagni di Lusnizza e visitarli in questa fervida preparazione per l'imminente apertura della stagione. Ma dell'importanza di questa meravigliosa stazione di cura diremo quanto prima più ampiamente.

Congedatisi dagli ospiti cortesi, i giornalisti proseguono per Malborghetto ove sostano brevemente al grande Albergo Valcanale, signorilmente rimesso a nuovo dal gentile proprietario e Vicepodestà signor Revelant.

E proseguono per Tarvisio ove li accoglie gentilmente il Podestà prof. Cavallotti, assieme al Pretore dott. Storto, al tenente dei carabinieri signor Redaelli, al Direttore della Cattedra Ambulante dott. Stanig, al veterinario dott Cuzzi ecc. Dopo una colazione con ottimi cibi freddi, offerta dal proprietario dell'Albergo Centrale signor Rodolfo Holer passano in Municipio per assistere alla distribuzione dei premi ai concorrenti alla prima mostra bovina della zona. Sono presenti pure il Segretario politico avv. Rizzi e il rag. Umberto Pio direttore della Filiale della Banca del Friuli.

A mezzogiorno, per cortese invito del Podestà gran banchetto all'Albergo d'Italia condotto dai fratelli Piussi. Servizio ottimo e grande cordialità, accompagnata da allegria musicale e corale.

Poscia la carovana automobilistica, cui si sono aggiunte altre macchine messe cortesemente a disposizione dalla Ditta Gallop) si porta all'Albergo Zanier e quindi a Fusina in Val Romana, all'Albergo alla Posta del signor Giuseppe Baruzzi. In entrambi gli stabilimenti i proprietari fanno a gara nel prodigare la loro cortesia. Altrettanto dicasi circa la successiva sosta all'Hotel Schnablоger della gentilissima signorina Marianna Pietschmtznig.

A questo punto i lettori si chiederanno: «E no i xe crepai?» Nossignori! i giornalisti partiti da Tarvisio con vivi ringrazament al Podestà, sostarono ancora da Boschetti a Tricesimo e, giunti a Udine, finirono col cenare al «Manin».

Giovane ferita cadendo dalla bicicletta

Sabato sera la giovane diciottenne Giorgina di Tomaso di Chiasiellis, operaia al Cotonificio Udinese, ultimato il suo lavoro si accingeva a recarsi in bicicletta al suo paese per trascorrervi la festa quando, improvvisamente, la macchina si sfasciò e la ragazza stramazzò a terra rimanendovi priva di sensi, col volto tutto insanguinato.

Prontamente soccorsa e trasportata nel dormitorio del Cotonificio, ebbe sollecite cure dal dottor Lodovico Castellani, il quale, dato lo stato della giovane, per rianimarla dovette praticarle una puntura.

L'infelice aveva riportato una grave contusione alla faccia che l'egregio sanitario dichiarò guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

L'esito dell'asta per la costruzione della strada Pesaris-Campolongo

Ieri, nel pomeriggio, negli Uffici dell'Amministrazione Provinciale si è svolta l'asta per la costruzione dei due tronchi stradali che da Pesaris (Val Pesarina) vanno a Campolongo in Provincia di Belluno.

Con questa nuova strada un altro valico si apre alla viabilità per congiungere le due province di Udine e Belluno. Così la nostra bella Carnia si unirà al pittoresco Comelico attraverso una Volle ricca di boschi superbi e meravigliosi. Sarà questa una nuova via per il commercio e per il progresso turistico dell'importante regione e che indubbiamente apporterà anche un sensibile vantaggio a quella laboriosa popolazione.

L'asta si è svolta presenti il Segretario generale co. comm. Giuliano di Caporiacco e il comm. Giò. Batta Cantarutti Ingegnere Capo.

Molti i concorrenti. La costruzione era stata divisa in due tronchi.

Il primo tronco (Rio Bianco-Forcella Lavardet - Km. 8.200 per l'importo di lire 816.000 in Provincia di Udine) su undici concorrenti fu aggiudicato alla Impresa Fabrici, Toneatti e C. di Spilimbergo, avendo questa presentato un ribasso dell'1.06 per cento. Gli altri concorrenti hanno presentato i seguenti ribassi: Frigo Antonio fu Antonio da Roana di Vicenza 0.75 per cento; Perez Angelo da Feltre 0.75; Dalla Corte Vittorio da Feltre 0.58; Modesto Carli da Asiago 0.65; Sbardella Federico da Erichiana 0.35; Bidinost Teodoro da Cordenons 0.35; Coletti Fortunato e Figli 0.50; Consorzio Coop. del Friuli 0.25; Bonanni Luigi da Raveo 0.10; Cooperativa di Lavoro Ind. di Pesaris 0.01.

Il secondo tronco Forcella Lavardet verso Campolongo (Km. 7200) per l'importo di L. 625.700, ebbe nove concorrenti e rimase deliberataria l'Impresa Gelisio Vittorio da Lentiai (Belluno) col ribasso del 16.55 per cento. Gli altri concorrenti avevano presentato i seguenti ribassi. Dalla Corte Vittorio da Feltre 11.80; Consorzio Coop. di Lavoro di Belluno 8.75; Quattrer geom. Rodolfo da Campolongo 2.18; Perez Angelo da Feltre 1.80; Coletti Fortunato e Figlio 0.78; Frigo Antonio da Roana 0.50; Fabrici, Toneatti e C. da Spilimbergo 0.25 per cento.

Grave caduta accidentale

Il bracciante Antonio Ferrari fu Luigi, di anni 55, da Udine, senza fissa dimora, accidentalmente ieri verso le 15 cadde a terra nel Viale Palmanova. Fu subito soccorso e trasportato all'Ospedale Civile e visitato dal medico di guardia dott. Butti, che gli riscontrò la frattura dell'omero destro e lo dichiarò guaribile in 50 giorni salvo complicazioni. Il Ferrari rimase, per la cura, nel Pio Luogo.

Una culla

La casa dell'egregio dott. Giuliano Chizzola — valente radiologo del nostro Ospedale Civile — è stata ieri rallegrata dalla nascita di una bella bambina.

A lui, alla gentile sua consorte dottoressa Augusta Pennato, ed ai nonni della piccina — in modo speciale all'illustre gr. uff. prof. Papinio Pennato ed alla sua signora Caterina nobile Zudenigo, vero esempio di bontà squisita, — i nostri rallegramenti. Alla neonata i migliori, più fervidi auguri.

(V.).

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasca asciutta - Stracotto di bue - Contorno.

Sera: Riso e patate - Vitello arrosto - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
Le operette

Ieri sera, con «Cin-ci-là» di Lombardo e Ranzato, ha debuttato la Compagnia d'arte operettistica «La Nazionale», diretta da Americo Razzoli. Assisteva discreto pubblico, che applaudì gli esecutori. Cantò benino la Suardo. Diresse il maestro Comuzio Franco.

Il complesso della Compagnia ha fatto del suo meglio per rendere attraente il debutto nella nostra città.

Questa sera si rappresenterà la nuovissima operetta: «La città rosa» di Lombardo e Ranzato (replicata per 65 sere consecutive al Lirico di Milano) con la «soubrette» Marisa Razzoli.

l. g.

Coro dei Cosacchi

Anche durante le esecuzioni di domenica gli ottimi coristi del Don entusiasmarono il pubblico udinese, ammirato della loro maestria insuperabile.

Stato Civile
del 20 e 21 maggio 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 2 — Femmine: nate vive n. 6 — Totale nascite n. 8.

Pubblicazioni di matrimonio

Bressani dott. prof Carlo avvocato con De Luca Elda agiata.

Matrimoni

Bellini Daniele automobilista con Zannier Amabile cameriera — Bianchini Angelo meccanico con Modolo Lucia casalinga — Moro Filippo impiegato con Cappelletto Noemi sarta.

Morti

Martnelli Maria vedova Bolognato fu Girolamo di anni 77 casalinga — [illegible]nvidotto Antonia in Rossit fu Francesco di anni 75 casalinga — Rukli Lodovico di Francesco di anni 18 operaio — Francescatto Maria di Alberto di anni 13 scolara — Ieri Redento di Drusiano di anni 14 scolaro. — Totale n. 5.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Domenica 20 maggio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	749.21	749.05	748.45
Pressione al mare	760 12	759 77	59.22
Temperatura	14·2	18 0	17·6
Umidità (0-100)	69	68	67
Vento Direzione	SW	SW	SW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	cop.	piov.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 23,4
Temperatura minima: 13,0
Acqua caduta: mm. 3,6

Lunedì 21 maggio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	747.68	748.17	749.17
Pressione al mare	758.54	758.87	.60.11
Temperatura	14·7	18·0	13·0
Umidità (0-100)	93	62	65
Vento Direzione	SE	ENE	SE
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	8	6	8
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 19,6
Temperatura minima: 11,7
Acqua caduta: mm. 30,8

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso; qualche pioggia; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 21. — Situazione barica: L'anticiclone a nord-ovest dell'Europa si è esteso verso il Baltico e alte pressioni si riscontrano lungo le coste africane meridionali. Regime ciclonico sull'Europa centrale e sud-orientale, con nuclei di minimo sulla Francia e sui Balcani.

Probabilità: Le alte pressioni a sud-ovest del Mediterraneo manterranno un regime di venti intorno ponente, alquanto forti nel Tirreno, moderati altrove. Ancora cielo nuvoloso e piogge sulle Prealpi o sull'Alto Adriatico; vario sul restante d'Italia. Precipitazioni sull'alto e medio Appennino. La temperatura sarà quasi stazionaria. Mare piuttosto agitato sul Tirreno; mosso altrove.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.80 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.80 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.[illegible] — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile